

BIOBLITZ 2016 LAGO DELL'ACCESA

BIOBLITZ 2016 LAGO DELL'ACCESA

ANDREA SFORZI ^{a*}, MARCO BASTIANINI ^b, ANDREA BENOCCI ^c, GIANMARIA BONARI ^d, GIACOMO BRUNI ^e,
ROBERTO CANOVAI ^f, DIEGO CANTINI ^g, LORENZO CHELAZZI ^a, ELISA CHIODINI ^h, FABIO CIANFERONI ^{ij},
ISABELLA COLOMBINI ^k, PIETRO PAOLO FANCIULLI ^l, PAOLO FASTELLI ^a, LEONARDO FORBICIONI ^m, LUIGI LENZINI ⁿ,
AGOSTINO LETARDI ^o, MASSIMILIANO MARCELLI ^p, CLAUDIO MARTELLI ^q, ELISA MONTERASTELLI ^r,
FLAVIO MONTI ^{as}, EMILIANO MORI ^j, STEFANO NAPPINI ^a, LUCA PAOLI ^t, EMI PETRUZZI ^h,
MARCO PORCIANI ^u, VINCENZO RIZZO PINNA ^a, FEDERICO SELVI ^v, MARCO ZUFFI ^w, CHIARA VITILLO ^a

^a Museo di Storia Naturale della Maremma - Strada Corsini, 5 58100 Grosseto

*direzione@museonaturalemaremma.it

^b Via Casetta Pecorai, 5 58022 Follonica (GR)

^c Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici - Piazzetta Silvio Gigli, 2 53100 Siena

^d Facoltà di Scienze e Tecnologia, Libera Università di Bolzano - Piazza Università, 5 39100, Bozen-Bolzano

^e Viale Togliatti, 50019 Sesto Fiorentino (FI)

^f Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, Università di Pisa -

Via del Borghetto, 80 56124 Pisa

^g Via della Fonderie, 32 58024 loc. Valpiana, Massa Marittima (GR)

^h Studio Naturalistico Hyla snc - Via Baroncino, 11 06069 Tuoro sul Trasimeno (PG)

ⁱ Zoologia, "La Specola", Museo di Storia Naturale, Università degli Studi di Firenze -

Via Romana, 17 50125 Firenze

^j Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) -

Via Madonna del Piano, 10 50019 Sesto Fiorentino (FI)

^k Museo della Specola di Firenze - Via Romana, 17 50125 Firenze

^l Dipartimento di Scienze della Vita, Università degli Studi di Siena - Via Aldo Moro, 2 53100 Siena

^m World Biodiversity Association onlus c/o NAT LAB Forte Inglese, 57037 Portoferraio (LI)

ⁿ Via Pannonia, 51/B 00183 Roma

^o ENEA C.R. Casaccia - Via Anguillarese, 301 00123 Roma

^p Bioscience Research Center - Via Aurelia Vecchia, 32 58015 Orbetello (GR)

^q Gruppo Ornitologico maremmano Centro Studi "A. Ademollo" c/o Museo di storia naturale della Maremma

- Via Corsini 5, 59100 Grosseto

^r Via G. Massarenti, 156 40138 Bologna

^s Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'ambiente, Università degli Studi di Siena -

Via Mattioli, 4 53100 Siena

^t Dipartimento di Biologia, Università di Pisa - Via L. Ghini, 13 56126 Pisa

^u Parco Nazionale delle Colline Metallifere Grossetane - Tuscan Mining UNESCO Global Geopark

Piazzale Livello +240 - Pozzo Impero, 58023 Gavorrano (GR)

^v Università di Firenze, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali,

Laboratori di Botanica - P.le Cascine, 28, I 50144 Firenze

^w Museo di Storia Naturale, Università degli Studi di Pisa - Via Roma, 79 56011 Calci (PI)

Riassunto. Il Museo di Storia Naturale della Maremma è attivo da alcuni anni nel campo della Citizen Science a livello toscano, nazionale e internazionale. Tra i soggetti fondatori della Associazione Europea di Citizen Science (ECSA), ha promosso incontri per una strategia nazionale di Citizen Science in Italia, ha partecipato attivamente alla stesura di linee guida nazionali sul tema e propone progetti di Citizen Science sul territorio toscano e delle regioni vicine. I BioBlitz sono una delle attività più note nell'ambito della Citizen Science ambientale. Nel maggio 2016 il Museo ha organizzato il proprio quarto BioBlitz presso la Zona di Protezione Speciale Lago dell'Accesa. In questa occasione sono stati raccolti dati attestanti la presenza di 784 entità tassonomiche diverse, di cui 678 sono state identificate a livello di specie e 18 a livello di sottospecie. Sono state individuate 19 specie aliene e 2 specie endemiche. Nell'area sono state rilevate 39 specie protette da leggi nazionali o internazionali e 13 specie a rischio estinzione. L'area si è confermata essere un importante hotspot per la biodiversità;

futuri piani di utilizzo e valorizzazione dovranno essere sviluppati tenendo in debita considerazione la ricchezza e la fragilità in termini conservazionistici degli habitat prossimi al lago.

Abstract. *The Maremma Natural History Museum is active in the field of Citizen Science at the Tuscan, national and international level. Among the founding bodies of the European Citizen Science Association (ECSA), it has promoted meetings for a national Citizen Science strategy in Italy, actively participated in the drafting of national guidelines on the subject and developed Citizen Science projects in Tuscany and other regions nearby. BioBlitzes are one of the best-known activities in the field of environmental Citizen Science. In May 2016, the Museum organized its fourth BioBlitz at the Accesa Lake Special Protection Area. On this occasion, data collected attested the presence of 784 different taxonomic entities, 678 of which were identified at the species level and 18 at the subspecies level. Nineteen alien species and two endemic species have been identified. Thirty-nine species protected by national or international laws and 13 endangered species have been detected. The area has been confirmed to be an important biodiversity hotspot; future utilization plans must be developed with due consideration for the fragility of the habitats close to the lake from the conservation point of view.*

INTRODUZIONE

La società contemporanea sta mutando profondamente e rapidamente, così come sta mutando il suo modo di interagire con la scienza. Il repentino e costante sviluppo delle nuove tecnologie condiziona il mondo con cui leggiamo la realtà intorno a noi e l'accesso alle nuove conoscenze. Negli ultimi decenni molti Musei di storia naturale hanno intrapreso una trasformazione continua e piuttosto profonda delle loro funzioni principali e dei modi in cui interagiscono con i visitatori e le comunità locali. Essi stanno ampliando e diversificando la loro interazione con il pubblico, per sviluppare nuovi approcci e strumenti educativi che coinvolgano sempre più ampi settori della società nella comprensione della storia naturale. Un crescente numero di musei si pone sempre più non solo come luogo di conservazione e accesso alle collezioni, ma anche come punto d'incontro tra comunità scientifica e cittadini, coinvolgendo attivamente questi ultimi in attività e progetti di ricerca (SFORZI et al., 2018). La raccolta e l'elaborazione di dati a scopo scientifico attuata da appassionati in collaborazione con i ricercatori è l'idea base che ha ispirato la Citizen Science, realtà in costante sviluppo in molte parti del mondo. Nel contesto della Citizen Science ambientale (probabilmente il settore in cui si è maggiormente diffusa la scienza partecipata) i BioBlitz sono tra le attività di coinvolgimento diretto di maggior successo. Durante un BioBlitz (da *Bio*= vita e *Blitz*= attività rapida e intensa) appassionati, professionisti, scienziati e naturalisti volontari lavorano insieme per registrare quante più specie possibile all'interno di una delimitata area geografica, per un periodo di tempo definito. Il primo BioBlitz fu organizzato a Washington D.C. nel 1996 dal National Park Service e dal National Biological Service, entrambi parte del Dipartimento degli Interni degli Stati Uniti. Da allora, BioBlitz è diventato una attività molto comune, soprattutto

negli Stati Uniti, nel Regno Unito e Australia. In misura minore, i BioBlitz vengono svolti in modo regolare anche in altri contesti europei. La tendenza è in crescita, in linea con l'aumento di popolarità della Citizen Science anche in paesi con poca tradizione di partecipazione pubblica alla scienza (DITOS, 2017).

Il Museo di Storia Naturale della Maremma organizza BioBlitz con cadenza annuale, a partire dal 2013 (SFORZI et al., 2013). Una delle caratteristiche peculiari di queste attività è che le aree selezionate ricadono all'interno di siti inclusi nella Rete Natura 2000 (DITOS, 2017) o di Siti di Importanza Regionale (SIR) della Provincia di Grosseto.

Nel presente lavoro vengono riportati i risultati derivanti dai dati raccolti durante il BioBlitz del 2016, tenutosi nella Zona di Protezione Speciale (ZSC: IT51A0005) Lago dell'Accesa dalle 18:30 di Sabato 7 alle 18:30 di Domenica 8 Maggio.

Al BioBlitz 2016 hanno preso parte circa 300 persone e 26 esperti tra ricercatori, collaboratori del Museo e semplici appassionati di natura, che hanno messo al servizio della comunità le proprie conoscenze. In base al proprio gruppo tassonomico di competenza, gli esperti hanno condotto rilievi con l'ausilio dei partecipanti, per studiare la biodiversità del sito indagato. Nell'area del Lago dell'Accesa sono stati rilevati 11 gruppi tassonomici (Classi o taxa di riferimento per quanto riguarda le specie vegetali) appartenenti al regno animale, 4 a quello vegetale, 8 a quello dei funghi.

I principali risultati sono stati sintetizzati in un report divulgativo che include tutti i BioBlitz organizzati dal Museo di Storia Naturale della Maremma dal 2013 al 2018 (SFORZI et al. 2019). Il presente lavoro ha lo scopo di restituire i dati scientifici raccolti in occasione del BioBlitz 2016, fornendo una check-list delle specie rilevate nell'area di studio. I dati raccolti contribuiscono ad approfondire la conoscenza naturalistica del sito, fornendo un ulteriore strumento per la sua tutela e gestione.



Gli esperti e una parte dei partecipanti che hanno preso parte al BioBlitz.

AREA DI STUDIO

Il lago dell'Accesa (42° 59.33' N, 10° 53.83' E, 157 metri s.l.m.) è ubicato nella parte meridionale del territorio del Comune di Massa Marittima (Gr) e rappresenta l'unico bacino naturale d'acqua dolce della parte nord della Provincia di Grosseto (MARCELLI et al. 2012) (Fig. 1). Il clima della zona è quello tipico mediterraneo, con precipitazioni annuali che raggiungono circa 745 mm/anno, un massimo in autunno e una marcata siccità in estate. La temperatura media annuale è intorno ai 13° gradi; 4.5°C nei mesi più freddi, 22°C in quelli più caldi (RIZZOTTO 1981).

Il lago dell'Accesa è di origine carsica, ha una superficie di 0.16 km² ed è circondato da colline alte fino a 300 m, nel comprensorio delle Colline Metallifere (FINSINGER et al., 2010). Il lago è alimentato da una sorgente sotterranea ed ha come unico emissario il fiume Bruna (VANNIÈRE et al. 2008), caratterizzato da vegetazione ripariale arborea ed arbustiva soprattutto nell'alto corso. Le acque del lago sono oligotrofiche, presentano reazione alcalina e sono caratterizzate da temperature piuttosto fredde, che in profondità si mantengono costanti, intorno ai 7°C (NEGRI 1998).

La geologia del bacino è caratterizzata da scisti permiani ed eocenici e da un reticolo carsificato dolomitico (MERCIAI 1933). Il profilo del lago mostra una forma a "catino", con rive piuttosto ripide, che

si connettono ad un ampio pianoro centrale, dove si raggiunge la profondità massima di 38 metri (NEGRI 1998). A causa della morfologia e dei lavori di bonifica avvenuti a inizio '900 per rendere le terre circostanti il lago coltivabili, la zona litorale è molto ridotta, impedendo lo sviluppo di una vera e propria fascia di vegetazione elofitica e la presenza di popolazioni di idrofite radicate. Le uniche comunità di macrofite presenti sono canneti di *Phragmites australis*, che bordano buona parte del perimetro lacustre (MARCELLI et al. 2012). Sono comunque da segnalare specie vegetali non comuni nel lago e nei canali circostanti (*Cirsium monspessulanum* e *Anacamptis palustris*) (SELVI & STEFANINI 2005) e la presenza dell'habitat "Pratelli di erbe graminoidi e erbe annuali (*Thero-Brachypodietea*)" presente nell'allegato I della Direttiva Habitat (GIOVACCHINI & STEFANINI 2008). La vegetazione intorno al lago è caratterizzata da foreste miste decidue e sempreverdi (ad es. *Quercus ilex*, *Quercus pubescens*, *Quercus cerris*). Per quanto riguarda la fauna Vertebrata di interesse comunitario è da segnalare la presenza del Cervone (*Elaphe quatuorlineata*) (All. II, D. Habitat; App. II, Convenzione di Berna).

L'area è altresì nota per i ritrovamenti archeologici avvenuti nei pressi del lago. I più importanti sono situati sul versante orientale delle colline circostanti, dove sono stati scavati una necropoli e un

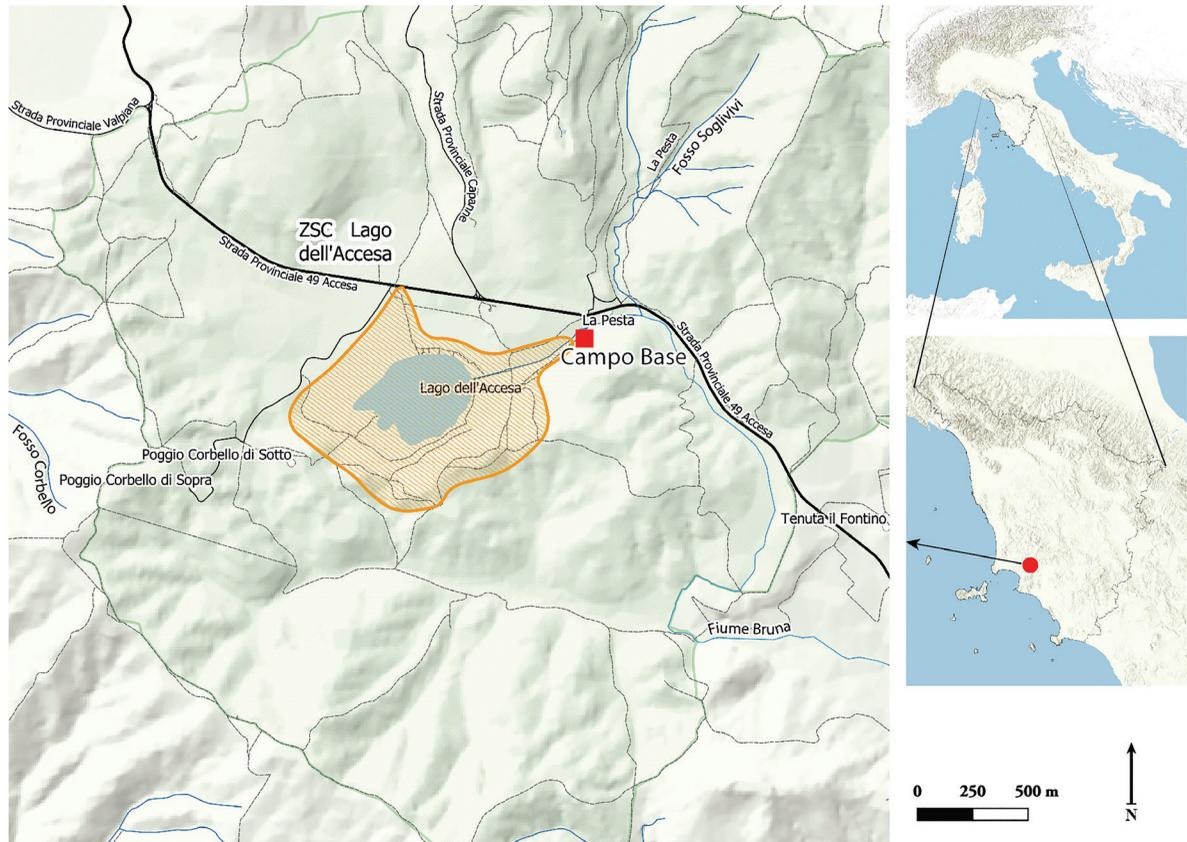


Fig. 1 - Area di studio.

insediamento etrusco. I manufatti ritrovati, come frammenti di ceramica, indicano che l'area era occupata già dal Neolitico (VANNIÈRE et al. 2008).

MATERIALI E METODI

Nell'arco delle 24 ore di durata del BioBlitz si è cercato di registrare il più alto numero di specie possibile. I partecipanti, previa iscrizione gratuita alle attività proposte, hanno affiancato gli esperti nelle attività di campo, utilizzando tecniche di rilevamento diverse, sulla base del gruppo tassonomico preso in considerazione. Le osservazioni effettuate sono state registrate a matita su di un taccuino. Tutto il materiale necessario per i rilievi è stato fornito ai partecipanti dal Museo di Storia Naturale della Maremma, insieme a pieghevoli informativi contenenti il programma della giornata e la mappa delle aree da campionare, all'interno di una sacca in cotone riportante il logo dell'iniziativa.

Quando è stato possibile, gli organismi sono stati identificati direttamente sul campo. Negli altri casi sono stati portati al Campo Base (luogo attrezzato con microscopi binoculari, atlanti e guide con chiavi dicotomiche) o stabulati e identificati successivamente dagli esperti. Tutti i dati raccolti in loco sono stati inseriti in un database utilizzando uno dei

computer presenti al Campo Base. Per ogni specie osservata è stato inserito: nome scientifico, nome comune (quando presente), descrittore della specie, data, ora e habitat di presenza, classe di appartenenza, osservatore, posizione gps, eventuali note. I dati sono stati integrati con informazioni sulle principali normative in materia di tutela ambientale (Direttiva Habitat, Direttiva Uccelli, L.R. 56/2000, L. 157/92) e (quando presenti) con le categorie di rischio estinzione della IUCN (International Union for the Conservation of Nature). Tutte le osservazioni rilevate sono state successivamente validate dagli esperti.

Segue una breve descrizione dei metodi di campionamento utilizzati nel corso del BioBlitz Lago dell'Accesa, suddivisi per gruppi tassonomici.

Piante: le indagini botaniche sono avvenute tramite ricerca attiva negli ambienti terrestri ed acquatici. I campioni delle specie dubbie sono stati raccolti e successivamente determinati in laboratorio con l'ausilio di chiavi dicotomiche e testi specialistici (PIGNATTI 1982).

Funghi: sono stati censiti tutti i funghi visibili ad occhio nudo, con dimensioni maggiori di 1mm.

Alcuni sono stati determinati sul campo, altri invece sono stati stabulati in apposite bustine re-



Fase del campionamento licheni. Foto di Delia Merola.

canti la data, il luogo di campionamento ed il relativo habitat di prelievo. Successivamente sono stati identificati al Campo Base o in laboratorio, mediante microscopio ottico. Alcuni campioni di funghi sono stati essiccati a temperatura “moderata” (< 60° C) in corrente d’aria ed in seguito conservati presso l’Erbario dell’Università degli studi di Siena. L’utilizzo di guide con chiavi dicotomiche ha facilitato in alcuni casi l’identificazione dei campioni raccolti sul campo (PARRA SANCHEZ 2008; BERNICCHIA 2005; BERNICCHIA & GORJON 2010; SARASINI 2005; KITS VAN WAVEREN 1985; BON 1991; WATLING 1982; WATLING & GREGORY 1987; NOORDELOOS 1992; MEDARDI 2006; STANGL 1991; MOSER 1986; JULICH 1989).

Licheni: sono stati monitorati effettuando una ricerca attiva nell’area. I campioni delle specie dubbie sono stati raccolti e successivamente determinati in laboratorio con l’ausilio del microscopio e delle più attuali chiavi di identificazione. Le informazioni sull’ecologia e sul livello di rarità delle specie, fanno riferimento al database dei licheni d’Italia (NIMIS & MARTELOS 2017).

Invertebrati: per la ricerca degli invertebrati sono state utilizzate numerose tecniche per riuscire a campionare più gruppi tassonomici possibili.

Sono state utilizzate trappole a caduta costituite da bicchieri interrati fino al piano di campagna e quattro strisce di plexiglass poste nelle quattro direzioni cardinali per aumentare la capacità intercettiva delle trappole stesse. Sono state collocate lungo le sponde del lago in diversi microhabitat (zone con substrato sabbioso - melmoso, zone vegetate ad erbe graminoidi, zone a canneti e zone a foresta mista decidua e sempreverde) così da campionare il maggior numero di specie ivi presenti.

Per il campionamento dei lepidotteri diurni si è utilizzato un apposito retino (*sweeping net*), lungo transetto in aree idonee alla presenza delle varie specie.

La mesofauna del suolo, costituita da un variegato complesso di organismi, è stata raccolta prelevando campioni di suolo e con l’aiuto degli estrattori di Berlese (imbuti e rete setaccio) si sono ottenuti in tempi brevi buone raccolte di questi organismi. Sono state effettuate inoltre, raccolte a vista con l’aiuto di un setaccio, di un retino da sfalcio e di un aspiratore meccanico. Le raccolte a vista hanno consentito di ottenere se non altro quei generi e specie più comuni e di maggiori dimensioni. Per altri organismi c’è stato bisogno di recuperarli e determinarli dopo averli estratte dai campioni con gli imbuti Berlese.



Fasi del campionamento entomologico.
Foto di Delia Merola.

I macroinvertebrati acquatici presenti nell'area, sono stati campionati tramite retini apposti.

I molluschi terrestri sono stati ricercati a vista in tutte le tipologie di habitat: nella lettiera di foresta, tra la vegetazione erbacea, sotto le pietre o il legname in decomposizione. Le indagini sui molluschi d'acqua dolce si sono invece svolte tramite raccolta di gusci lungo le rive del lago e ricerca a vista di esemplari viventi sulle rocce presenti. Testi specialistici con chiavi dicotomiche sono stati utilizzati per l'identificazione delle specie (WELTER-SCHULTES 2012).

Pesci: Il campionamento della fauna ittica è stato eseguito prevalentemente mediante l'utilizzo di nasse calate ed appoggiate sul fondale nelle acque di media profondità (circa 1 m), ma anche in corrispondenza dei massimi fondali. Le nasse sono state lasciate in posa tutta la notte, per essere poi controllate la mattina seguente. Sono state posate in punti differenti del perimetro del lago, con l'ausilio di un'imbarcazione elettrica, al fine di ottenere una maggiore rappresentatività dello specchio acqueo. Nelle aree a bassa profondità è stata utilizzata una rete a bilancia manovrata manualmente. Alcune specie bentoniche di piccole dimensioni sono

state campionate con l'uso di un retino a mano a maglia fitta.

Anfibi: gli anfibi sono stati campionati mediante l'utilizzo di un retino a maglia fine, oppure a mano, quando possibile. L'ascolto dei canti durante la notte ha permesso di campionare le specie senza la manipolazione degli esemplari.

Rettili: i rettili sono stati monitorati effettuando una ricerca attiva nell'area. Una volta individuati i soggetti, quando possibile sono stati catturati a mano, identificati e successivamente liberati nel luogo di cattura.

Uccelli: gli uccelli sono stati rilevati con differenti metodi, per cercare di contattare la maggior parte delle specie presenti. Il metodo dei punti di ascolto alle prime ore del mattino è stato utilizzato per monitorare le specie canore. Durante la permanenza presso il punto di ascolto sono stati annotati tutti i contatti visivi e acustici (canti e richiami), anche con l'ausilio di binocoli (Nikon action 8x40), registratore con microfono a parabola e auricolari. Le specie notturne sono state contattate con il metodo del "playback". L'emissione dei richiami delle varie specie potenzialmente presenti nell'area, è stata eseguita tramite registratore Philips az330t. Le vocalizzazioni sono state alternate a fasi di ascolto.

Mammiferi: Dodici trappole Sherman sono state collocate lungo le sponde sud-orientali del Lago, al fine di campionare micromammiferi. Per incrementare il successo di cattura, le trappole sono state posizionate facendo aderire il lato più lungo ad una roccia o a una radice. Le trappole sono state armate con mela e crema di nocciole, aperte al tramonto e controllate all'alba del giorno dopo. Un batuffolo di cotone idrofobo è stato posto all'interno della trappola, al fine di prevenire l'ipotermia. Gli animali catturati sono stati manipolati a mano, senza sedarli, per la determinazione dell'età e del sesso e rilasciati nel sito di cattura.

Per documentare la presenza di mesomammiferi sono stati cercati segni di presenza (tracce, escrementi) e posizionate alcune fototrappole in punti favorevoli. Sono state inoltre effettuate osservazioni notturne, percorrendo itinerari a piedi, illuminando ai lati con un faro e osservando gli animali presenti nella fascia di campo illuminata.

Per il campionamento dei chiroterteri sono state predisposte delle mist-net (posizionate singolarmente o in associazione al fine di incrementare la superficie di cattura) lungo le fasce ipotizzate come più idonee al rilevamento delle specie pre-

senti. Per ogni esemplare catturato sono stati rilevati il sesso, la lunghezza dell'avambraccio, il peso, la presenza di parassiti, lo status riproduttivo, l'età.

Rilievi notturni sono stati effettuati con l'ausilio di bat-detector (modello Petterson D1000X) in modalità di campionamento diretto degli ultrasuoni e i sonogrammi derivanti dai rilevamenti sono stati analizzati mediante il software BatSound 3.3 (Petterson Elektronik AB).

Sono state classificate come "specie protette" tutte quelle elencate negli allegati della Direttiva Habitat e/o in Direttiva Uccelli e/o quelle definite "protette" dalla Legge Regionale toscana 56/2000 e dalla legge-quadro nazionale 157/92 e successive modifiche e integrazioni. Le "specie a rischio estinzione" sono tutte quelle inserite in una categoria di rischio IUCN, ad esclusione di quelle categorizzate come LC (Least concern).

Le fonti tassonomiche di riferimento utilizzate sono: BARTOLUCCI et al. 2018 e GALASSO et al. 2018 per le specie vegetali, il sito www.fauna-eu.org per la fauna, il database Italic (NIMIS & MARTELOS 2017) per i licheni, il sito Index Fungorum (www.indexfungorum.org) per quelle fungine. Nei casi di nomenclatura discordante, è stata esplicitata la fonte utilizzata per la specie in questione.

RISULTATI

Nel corso del BioBlitz 2016 sono stati identificati sul campo 638 organismi. Affinché i dati raccolti siano utilizzabili, devono sottostare ad una procedura di validazione. Si è provveduto ed eliminare eventuali doppi o errori di inserimento del dato (specie la cui presenza in quella determinata area era assolutamente improbabile), correggere refusi nella nomenclatura (soprattutto quella scientifica). Nelle settimane successive i BioBlitz, le check-list sono state integrate con le specie raccolte sul campo ed identificate a posteriori dai vari esperti, raggiungendo un numero totale di 784 osservazioni. Di queste, 678 sono state identificate a livello tassonomico di specie e 18 a livello di sottospecie. Le rimanenti appartengono a livelli tassonomici superiori.

Sono state osservate 19 specie aliene (2,4% del totale) e 2 specie endemiche (0,2%). Nell'area sono state rilevate 39 specie protette (5,0% del totale) e 13 specie a rischio estinzione (1,6% del totale).

I dati si distribuiscono all'interno delle Classi individuate (oppure all'interno dei taxa di riferimento per quanto riguarda le specie vegetali) come segue:

Tab. 1 - Distribuzione dei dati nei vari gruppi tassonomici.

Taxon	N° dati campionati
Piante	
Charophyta	1
Felci	8
Gimnosperme	3
Angiosperme	343
Funghi & Licheni	
Ustilaginomycetes	1
Agaricomycetes	29
Arthoniomycetes	1
Dothideomycetes	1
Leotiomycetes	1
Eurotiomycetes	1
Lecanoromycetes	36
Mycetozoa	1
Animali	
Gastropoda	25
Arachnida	34
Chilopoda	2
Malacostraca	2
Insecta	220
Entognatha	2
Actinopterygii	6
Amphibia	4
Reptilia	4
Aves	48
Mammalia	8

Il taxon con il maggior numero di osservazioni è risultato quello delle Angiosperme (Fig. 2). Si tratta del gruppo con il maggior successo evolutivo tra le specie vegetali, quindi di facile reperibilità per consistenza numerica e metodologia di campionamento, soprattutto in presenza di un pubblico di non specialisti.

In appendice la check-list completa dei rilevamenti divisi per Classi (per taxa di riferimento per quanto riguarda le specie vegetali), effettuati nell'area di studio. Per semplicità, si è deciso di scrivere tutti i descrittori dei taxa zoologici senza parentesi.

Di seguito si riportano i risultati di maggior rilievo, divisi per gruppi tassonomici:

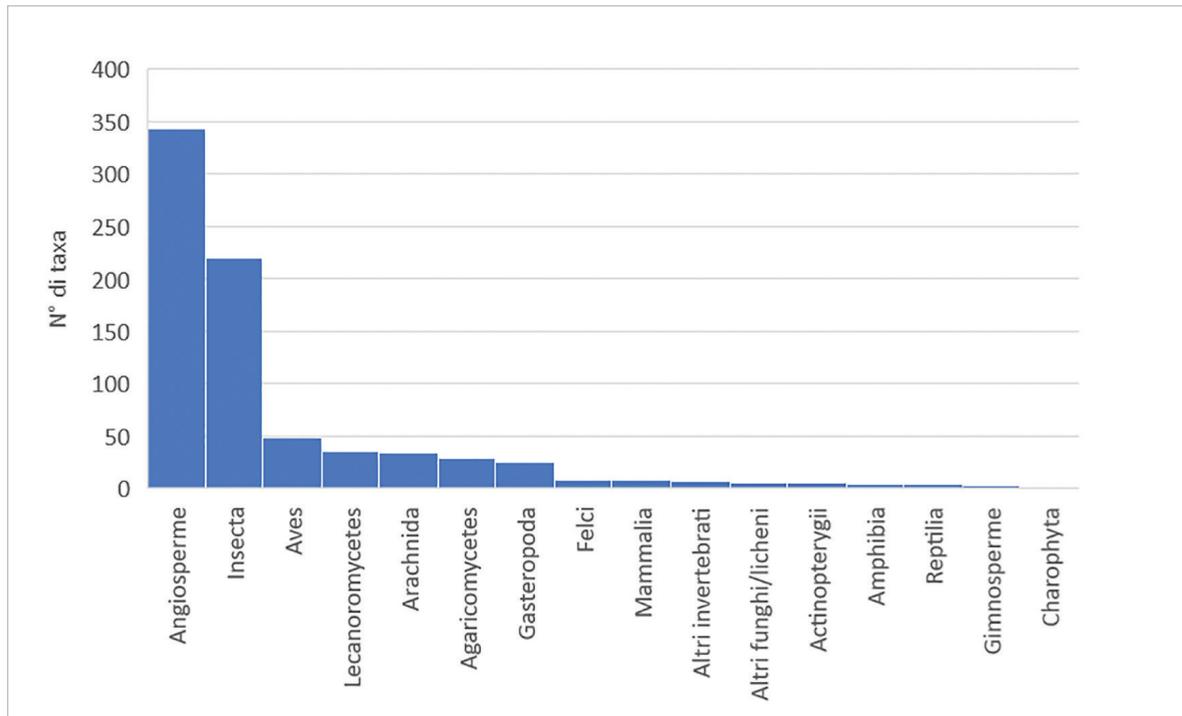


Fig. 2 - Gruppi tassonomici rilevati in ordine decrescente di frequenza.

Piante

Tra le Piante rilevate presso il Lago dell'Accesa interessante è la presenza della Poligala gialla (*Polygala flavescens*), specie endemica, inserita negli All. II e IV della Direttiva Habitat e nell'All. A della L.R. 56/2000.

Nell'area sono state inoltre osservate ben 13 specie esotiche. Si tratta di: Albero del paradiso (*Ailanthus altissima*), Canna comune (*Arundo donax*), *Buddleja davidii*, Cipresso dell'Arizona (*Cupressus arizonica*), Eucalipto rostrato (*Eucalyptus camaldulensis*), Eucalipto (*Eucalyptus globulus*), Orzo (*Hordeum vulgare*), Erba medica (*Medicago sativa*), Acetosella rizomatosa (*Oxalis articulata*), Pioppo del Canada (*Populus canadensis*), Ciliegio-susino (*Prunus cerasifera*), Pesco (*Prunus persica*), Robinia (*Robinia pseudoacacia*).

Interessante la presenza del Gittaione comune (*Agrostemma githago*). La specie ha areale Est europeo-siberiano, ma è ritenuta di antica introduzione in Italia, ossia precedente al 1492, come tale si definisce Archeofita (GALASSO et al. 2018). Vive nei campi di cereali e frumento, con le cui sementi fu probabilmente introdotta involontariamente. Come altre specie di questo tipo (es. *Centaurea cyanus*, il Fiordaliso dei campi), da molti anni è andata fortemente rarefacendosi su tutto il territorio nazionale a causa del cambiamento delle pratiche colturali (agricoltura intensiva) ed è oggi scomparsa in molte zone d'Italia (PIGNATTI 2017).

La sua presenza quindi, nei campi circostanti il Lago dell'Accesa e in altre zone della Maremma interna ha una certa rilevanza conservazionistica e rivela la diffusione di un tipo di agricoltura tradizionale sul territorio.

Interessante anche il ritrovamento del Papavero spinoso (*Papaver hybridum*), considerato un taxon criptogenico, ossia di dubbio indigenato in Italia, la cui origine rimane incerta (BARTOLUCCI et al. 2018). L'areale naturale di questa specie è Irano-Turanico ed Est Mediterraneo, quindi potrebbe trattarsi anche essa di un'archofita. Risulta specie diffusa e senza particolari problemi di conservazione.

Da sottolineare la presenza dell'Orchidea palustre (*Anacamptis palustris*), inserita nella categoria "In Pericolo" di estinzione (EN) della IUCN. La distruzione e/o manomissione del suo habitat elitario (specchi d'acqua dolce) risulta tra le principali minacce per la specie.

Funghi

Il campionamento dei Funghi durante l'evento di BioBlitz ha restituito dati rilevanti dal punto di vista conservazionistico, in particolare per due specie rare sia in Italia sia nel resto d'Europa: *Postia simanii* e *Thaxteriella pezizula*.

Nell'area è stata inoltre rilevata la presenza di un altro fungo raro, segnalato come minacciato in numerose liste rosse europee, appartenente al gruppo dei Gasteromiceti: *Myriostoma coliforme*. L'are-



Panorpa sp. esemplare osservato durante il BioBlitz. Foto di Luigi Lenzini.

ale distributivo del fungo risulta oggi drasticamente ridotto, probabilmente a causa dello sconsiderato taglio dei boschi. *Myriostoma coliforme* è stato ritrovato nel sito del Lago dell'Accesa anche nell'anno 2017, facendo sperare in un trend positivo di crescita della popolazione.

Licheni

Per quanto concerne i Licheni, l'attribuzione del livello di rarità è stata effettuata prendendo in considerazione le specie rare (R), molto rare (VR) ed estremamente rare (ER). Tenendo conto del tipo di ambiente investigato, nell'area del Lago dell'Accesa sono state identificate alcune specie con un certo livello di rarità, quali *Ramalina canariensis* (R), *Parmeliella testacea* (VR) e *Rhizocarpon geographicum* (ER).

Insetti

La maggior parte delle specie di insetti osservate nell'area risultano relativamente comuni. Si evidenzia la presenza di tre specie inserite nella categoria IUCN "Quasi Minacciate" (NT): *Deroptila troberti*, *Poecilium pusillum* ssp. *pusillum* e la Smeralda di fiume (*Oxygastra curtisii*). Quest'ul-

tima è presente in Direttiva Habitat (All. II e IV).

Si segnala inoltre la presenza di una specie eliofoba: la Coccinella arlecchino (*Harmonia axyridis*).

Altri Invertebrati

Tra la fauna invertebrata rilevata al Lago dell'Accesa, tre specie risultano protette dalla L.R. 56/2000: *Eobania vermiculata*, *Melanopsis etrusca* e il Granchio di fiume (*Potamon fluviatile*). Di particolare interesse conservazionistico la presenza di *Melanopsis etrusca*, Gasteropode dulcacquicolo endemico della Toscana meridionale, la cui distribuzione è legata a sorgenti di acque termo-minerali. Risulta estremamente vulnerabile principalmente a causa della sua limitata distribuzione e per la distruzione progressiva del suo habitat naturale. Inserita nel Repertorio Naturalistico Toscano (Re.Na.To) e classificata in passato come specie "Vulnerabile", dal 2008 rientra nella categoria "In Pericolo" (EN). Anche le altre specie di Gasteropodi d'acqua dolce presenti nel sito rivestono un interesse conservazionistico perché, sebbene abbiano ancora un'ampia distribuzione a livello europeo e non siano globalmente minacciate, sono in fase di marcato declino in tutta la Toscana a causa della perdita di qualità degli

habitat e della competizione con le specie aliene.

Pesci

L'aspetto più rilevante del campionamento dell'ittiofauna è che, delle sei specie segnalate, tre risultano alloctone. Si tratta di: Gambusia orientale (*Gambusia holbrooki*), Persico sole (*Lepomis gibbosus*), Persico trota (*Micropterus salmoides*). Sono documentate infatti, varie azioni di introduzione di specie alloctone nel lago, a fini di pesca sportiva.

Interessante la presenza del Ghiozzetto di laguna (*Knipowitschia panizae*), inserito nella Direttiva Habitat (All. II). Questa specie, originaria delle acque salmastre del distretto ittiologico Padano-Veneto, è stata probabilmente introdotta in modo accidentale nel Lago dell'Accesa.

Tra le specie protette si segnala anche il Lucio (*Esox lucius*), inserito nell'Allegato A della L.R. 56/2000.

Anfibi

Per quanto riguarda la batracofauna, tre specie campionate risultano inserite negli allegati della L.R. 56/2000. Si tratta di: Rospo comune (*Bufo bufo*), Raganella italiana (*Hyla intermedia*), Rane verdi (*Pelophylax* sp.). Il Tritone punteggiato italiano (*Lissotriton vulgaris meridionalis*), censito nell'area, non risulta protetto, nonostante a livello di popolazione italiana è inserito nella categoria "Quasi Minacciato" (NT) (va precisato che lo status di minaccia qui riportato si riferisce alla specie *Lissotriton vulgaris*, piuttosto che alla sottospecie). Rilevante anche lo status conservazionistico del Rospo comune, che è inserito nella categoria "Vulnerabile" (VU) a livello di popolazione italiana. Per entrambe le specie, sia auspicano misure di tutela *ad hoc*.

Rettili

Le specie di Rettili osservate nell'area risultano tutte categorizzate a "Minor Preoccupazione" (LC) secondo i criteri IUCN, per quanto riguarda il loro status conservazionistico. Le due specie di Lu-certole (*Podarcis muralis* e *Podarcis siculus*) sono inserite negli allegati IV e A rispettivamente della Direttiva Habitat e della L.R. 56/2000. Anche il Ramarro (*Lacerta viridis bilineata*) è protetto ai sensi della L.R. 56/2000, allegato B.

I rilievi svolti durante il BioBlitz non hanno registrato la presenza di altre specie, nonostante si ritenga che l'erpetofauna dell'area sia più varia.

Uccelli

Tra le specie di Uccelli osservate, sette risultano inserite negli allegati della Direttiva Uccelli e/o elencate nella L. 157/92. In ordine alfabetico di specie: Civetta (*Athene noctua*), Poiana (*Buteo buteo*), Biancone (*Circaetus gallicus*), Gheppio (*Falco*

tinnunculus), Averla piccola (*Lanius collurio*), Tot-tavilla (*Lullula arborea*), Assiolo (*Otus scops*), Picchio verde (*Picus viridis*).

Da segnalare una osservazione, riferibile ad un individuo in migrazione, di Forapaglie (*Acrocephalus schoenobaenus*) una specie strattamente legata alla vegetazione palustre, per il quale si auspicano misure di tutela ad hoc.

Cinque specie risultano inserite in categorie di rischio estinzione IUCN. Si tratta di: Allodola (*Alauda arvensis*), Averla piccola (*Lanius collurio*), Passero italiano (*Passer italiae*), Saltimpalo (*Saxicola torquatus*), Rondine comune (*Hirundo rustica*).

Mammiferi

Per quanto riguarda la classe dei mammiferi, le specie rilevate risultano tutte piuttosto comuni. Interessante l'osservazione della Donnola (*Mustela nivalis*), piccolo mustelide di cui si dispone di pochi dati a livello toscano, piuttosto datati, e per il quale è ipotizzabile una forte contrazione delle popolazioni negli ultimi decenni.

Si segnala la presenza di due specie alloctone: la Nutria (*Myocastor coypus*) e il Ratto nero (*Rattus rattus*).

DISCUSSIONE

Dei dati rilevati durante il BioBlitz 2016 nella ZSC del Lago dell'Accesa colpisce l'abbondanza di specie esotiche campionate, anche confrontando i dati con quelli degli altri BioBlitz. Si segnala la presenza di 19 specie aliene, con una netta prevalenza di specie vegetali esotiche (13 rispetto alle 19 specie alloctone totalmente rilevate). Inoltre, come già accennato nei risultati, il lago è stato oggetto di immissione di fauna ittica alloctona destinata alla pesca sportiva. Tra le restanti specie alloctone presenti, infatti, si segnalano 3 pesci, oltre ad 1 insetto e 2 mammiferi. Attualmente non si conoscono gli impatti di queste specie sull'ecosistema, per cui si auspicano future indagini che ne possano rilevare il livello di criticità.

Il numero consistente di specie alloctone presenti nell'area di studio, può essere considerato una minaccia per le biocenosi presenti al Lago dell'Accesa. È probabile che l'introduzione di specie aliene, soprattutto vegetali, sia dovuta al mosaico di campi coltivati che circonda la ZSC, che interferisce sulla naturalità dell'area a causa delle diffuse attività antropiche, in particolar modo quelle agricole. Da sottolineare la presenza di specie come il Gittaione comune (*Agrostemma githago*), in forte declino su tutto il territorio nazionale, ma campionato durante il BioBlitz al Lago dell'Accesa, evidenziando l'utilizzo di pratiche culturali tradizionali. Ciononostante, le attività agricole si ritengono responsabili del modesto peg-

gioramento della qualità della acque del lago, a causa dei contaminanti e dei nutrienti utilizzati.

Altre attività antropiche minacciano l'area e le biocenosi che ospita. L'elevato carico turistico (soprattutto nella stagione estiva, in relazione all'utilizzo del lago come luogo di balneazione) e l'attività venatoria non controllata, sono considerate di disturbo soprattutto per l'avifauna presente (GIOVACCHINI & STEFANINI 2008).

Alla luce delle principali minacce che affliggono il sito, va sottolineato che durante il BioBlitz 2016 in un'unica giornata di rilievi, sono state campionate 16 specie considerate a rischio estinzione secondo i criteri adottati da IUCN e ben 40 specie protette ai sensi delle principali direttive comunitarie e leggi nazionali, in materia di tutela ambientale.

Risulta evidente l'importanza ecologica e la necessità di un'adeguata tutela dell'area, come dimostra la sua designazione in Zona Speciale di Conservazione. Emerge inoltre, la valenza del lavoro condotto da esperti e cittadini in occasione del BioBlitz, che mette in risalto le peculiarità e fragilità delle biocenosi presenti nell'area, portandole all'attenzione del pubblico, ma soprattutto degli enti competenti in materia di amministrazione e gestione delle aree naturali. La check-list stilata durante il BioBlitz 2016 dalla collaborazione tra ricercatori e cittadini, si vuole porre come punto di partenza

per progetti più approfonditi che restituiscano linee guida di gestione dell'area di studio e conservazione delle biocenosi presenti.

Coerentemente con la logica open source che contraddistingue la Citizen Science, i dati raccolti saranno condivisi con l'intera comunità scientifica, per favorire il fiorire di nuovi progetti di ricerca mirati per l'area del Lago dell'Accesa. Tutte le osservazioni (verificate e validate dagli esperti) convoglieranno nel database del Museo di Storia Naturale della Maremma che raccoglie dati qualitativi sulla biodiversità della Toscana meridionale. Inoltre, saranno condivise sulla piattaforma Re.Na.To, il Repertorio Naturalistico della Regione Toscana, per rendere i dati raccolti fruibili dal più alto numero di utenti possibili.

RINGRAZIAMENTI

I risultati raggiunti con il BioBlitz condotto nell'area del Lago dell'Accesa non sarebbero stati possibili senza l'apporto essenziale di tutti i partecipanti, che hanno contribuito con il loro tempo, disponibilità e voglia di imparare. A loro va il nostro più sincero ringraziamento. Un riconoscimento particolare va inoltre al Comune di Massa M.ma e al Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere grossetane per il sostegno organizzativo e logistico fornito.

BIBLIOGRAFIA

- BARTOLUCCI F., PERUZZI L., GALASSO G., ALBANO A., ALESSANDRINI A., ARDENGHI N. M. G., ASTUTI G., BACCHETTA G., BALLELLI S., BANFI E., BARBERIS G., BERNARDO L., BOUVET D., BOVIO M., CECCHI L., DI PIETRO R., DOMINA G., FASCETTI S., FENU G., FESTI F., FOGGI B., GALLO L., GOTTSCHLICH G., GUBELLINI L., IAMONICO D., IBERITE M., JIMÉNEZ-MEJÍAS P., LATTANZI E., MARCHETTI D., MARTINETTO E., MASIN R. R., MEDAGLI P., PASSALACQUA N. G., PECCENINI S., PENNESI R., PIERINI B., POLDINI L., PROSSER F., RAIMONDO F. M., ROMA-MARZIO F., ROSATI L., SANTANGELO A., SCOPPOLA A., SCORTEGAGNA S., SELVAGGI A., SELVI F., SOLDANO A., STINCA A., WAGENSOMMER R. P., WILHALM T. & F. CONTI, 2018 - An updated checklist of the vascular flora native to Italy, *Plant Biosystems. An International Journal Dealing with all Aspects of Plant Biology*, 152: 179-303.
- BERNICCHIA A. & GORJÓN S.P., 2010 - Corticiaceae s.l.-Fungi Europaei 12. *Edizioni Candusso*, Lomazzo (CO), 1008 pp.
- BERNICCHIA A., 2005 - Polyporaceae s.l.-Fungi Europaei 10. *Edizioni Candusso*, Lomazzo (CO), 808 pp.
- BON M., 1991 - Flore Mycologique d'Europe 2 - Les Tricholomes et ressemblants-Tricholomataceae (Fayod) Heim, 1ère partie - Documents Mycologiques, Mémoires hors série n° 2. *Ed. Association d'Ecologie et de Mycologie*, Amiens.
- DITOs, 2017 - BioBlitz: Promoting cross border Research and collaborative Practices for Biodiversity Conservation. Citizen Science Policy Brief n 1. Disponibile on line: https://ecsa.citizen-science.net/sites/default/files/bioblitz_promoting_cross_border_research_and_collaborative_practices_for_biodiversity_conservation.pdf
- FINSINGER, W., COLOMBAROLI, D., DE BEAULIEU, J.-L., VALSECCHI, V., VANNIERE, B., VESCOVI, E., CHAPRON, E., LOTTER, A. F., MAGNY, M. & TINNER, W., 2010 - Early to mid-Holocene climate change at Lago dell'Accesa (central Italy): climate signal or anthropogenic bias?. *J. Quaternary Sci.*, Vol. 25: 1239-1247. ISSN 0267-8179.
- GALASSO G., CONTI F., PERUZZI L., ARDENGHI N. M. G., BANFI E., CELESTI-GRAPOW L., ALBANO A., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BALLELLI S., BANDINI MAZZANTI M., BARBERIS G., BERNARDO L., BLASI C., BOUVET D., BOVIO M., CECCHI L., DEL GUACCHIO E., DOMINA G., FASCETTI S., GALLO L., GUBELLINI L., GUIGGI A., IAMONICO D., IBERITE M., JIMÉNEZ-MEJÍAS P., LATTANZI E., MARCHETTI D., MARTINETTO E., MASIN R. R., MEDAGLI P., PASSALACQUA N. G., PECCENINI S., PENNESI R., PIERINI B., PODDA L., POLDINI L., PROSSER F., RAIMONDO F. M., ROMA-MARZIO F., ROSATI L., SANTANGELO A.,

- SCOPPOLA A., SCORTEGAGNA S., SELVAGGI A., SELVI F., SOLDANO A., STINCA A., WAGENSOMMER R. P., WILHALM T. & F. BARTOLUCCI, 2018 - An updated checklist of the vascular flora alien to Italy, Plant Biosystems - *An International Journal Dealing with all Aspects of Plant Biology*, 152: 556-592.
- GIOVACCHINI P., STEFANINI P., 2008 - La protezione della natura in Toscana. Siti di importanza regionale e fauna Vertebrata della Provincia di Grosseto. *Quaderni delle Aree Protette n°3*, Provincia di Grosseto. 288 pag.
- JULICH W., 1989 (1a ed. italiana) - Guida alla determinazione dei funghi, vol. 2°: Aphylophorales, Heterobasidiomycetes, Gastromycetes. *Ed. Arti Grafiche Saturnia*, Trento.
- KITS VAN WAVEREN E., 1985 - The Dutch, French and British species of Psathyrella. *Ed. Rijksherbarium*, Leiden, 300 pp.
- MARCELLI M., PORCIANI M., RADI G., 2012 - Presenza di *Knipowitschia panizzae* (Verga, 1841) (Osteichthyes, gobiidae) in un bacino di acqua dolce della provincia di Grosseto (lago dell'Accesa, Toscana). *Atti del Museo di Storia Naturale della Maremma*, 23: 29-31.
- MEDARDI G., 2006 - Atlante fotografico degli Ascomiceti d'Italia. *Ed. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici*, Bagnolo Mella (BS), 454 pp.
- MERCIAI, G., 1933 - Il Lago dell'Accesa presso Massa Marittima. Società Toscana di Scienze Naturali, *Memoirie*, Serie B 43, 29-50.
- MOSER M., 1986 (2a ed. italiana) - Guida alla determinazione dei funghi, vol. 1°: Polyporaceae, Boletales, Agaricales, Russulales. *Ed. Arti Grafiche Saturnia*, Trento, 565 pp.
- NEGRI M., 1998 - Contributo alla conoscenza del Lago dell'Accesa, Massa Marittima (Grosseto). *Atti Mus. Stor. Nat. Maremma*, 17: 129-139.
- NIMIS P.L. & MARTELOS S., 2017 - ITALIC - The Information System on Italian Lichens. Version 5.0. University of Trieste, Dept. of Biology, (<http://dryades.units.it/italic>). - For all the other data and items (floristic and statistic query interfaces, TSB Herbarium, distribution maps, etc.).
- NOORDELOOS M.E., 1992 - Entoloma s.l.-Fungi Europaei 5. *Ed. Libreria Editrice Biella Giovanna & M. Candusso*, S. Vittore Olona (MI).
- PARRA SANCHEZ L.A., 2008 - Agaricus L., *Allopsalliota Nauta & Bas.* (Tribù Agariceae S. Imai-Parte I)-Fungi Europaei 1. *Edizioni Candusso*, Lomazzo (CO).
- PIGNATTI S. 2017-2018 - Flora d'Italia 2°ed. Edagricole.
- PIGNATTI S., 1982 - Flora D'Italia 1-3. *Edagricole* Bologna.
- RIZZOTTO, M., 1981. Il Lago dell'Accesa (Grosseto) note floristiche e vegetazionali. *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat. Mem., Serie B*, 88.
- SARASINI M., 2005 - Gasteromiceti epigei. *Ed. AMB-Fondazione Centro Studi Micologici*, Bagnolo Mella (BS), 406 pp.
- SELVI F. & STEFANINI P. 2005 - Biotopi Naturali e Aree Protette nella Provincia di Grosseto. Regione Toscana.
- SFORZI A., PEZZO F., FERRETTI F., RIZZO PINNA V., 2013 - Report del primo BioBlitz della Toscana. Museo di Storia Naturale della Maremma, 51 pp. Disponibile on-line: <https://docs.google.com/uc?export=download&id=0B7V6NZEjbcnYS1IzOGJMMUFqYTQ>
- SFORZI A., TWEDDLE J., VOGEL J., LOIS G., WÄGELE W., LAKE-MAN-FRASER P., MAKUCH Z. & K. VOHLAND, 2018 - Citizen science and the role of natural history museums. In: Hecker S., Haklay M., Bowser A., Makuch Z., Vogel J. & A. Bonn: *Citizen Science: Innovation in Open Science, Society and Policy*. UCL Press. Londra. 429-444.
- SFORZI A., VITILLO C. & ANSELMINI M., 2019 - Report dei bioblitz 2013-2018 del Museo di Storia Naturale della Maremma. *Suppl. n24 Atti del Museo di Storia Naturale della Maremma*, 80 pp.
- STANGL J., 1991 (1a ed. italiana) - Guida alla determinazione dei funghi, vol. 3°: Inocybe. *Ed. Arti Grafiche Saturnia*, Trento.
- VANNIÈRE B., COLAMBAROLI D., CHAPRON E., LEROUX A., TINNER W., MAGNY M., 2008 - Climate versus human-driven fire regimes in Mediterranean landscapes: the Holocene record of Lago dell'Accesa (Tuscany, Italy). *Quaternary Science Reviews*, 27, 1181-1196.
- WATLING R. & GREGORY N.M., 1987 - 5/Strophariaceae & Coprinaceae p.p. - British Fungus Flora. *Ed. Royal Botanic Garden*, Edinburgh, 121 pp.
- WATLING R., 1982 - 3/Bolbitiaceae: Agrocybe, Bolbitius & Conocybe - British Fungus Flora. *Ed. Royal Botanic Garden*, Edinburgh, 139 pp.
- WELTER-SCHULTES F. 2012 - European non-marine molluscs, a guide for species identification. Planet Poster Editions, Göttingen
www.fauna-eu.org
www.indexfungorum.org

(Ricevuto il xx /xxxx 2019)

Nome latino	Descrittore	Nome italiano	DH	DU	56/2000	157/92	IUCN
Charophyta							
<i>Chara</i> sp.							
Felci							
<i>Equisetum</i> sp.							
<i>Asplenium onopteris</i>	L.	Asplenio maggiore					
<i>Equisetum ramosissimum</i>	Desf.	Equiseto ramosissimo					
<i>Polypodium</i> cfr. <i>cambricum</i>	L.	Polipodio meridionale					
<i>Pteridium aquilinum</i>	(L.) Kuhn	Felce aquilina					
<i>Asplenium onopteris</i>	L.	Asplenio maggiore					
<i>Equisetum ramosissimum</i>	Desf.	Equiseto ramosissimo					
<i>Pteridium aquilinum</i>	(L.) Kuhn	Felce aquilina					
Gimnosperme							
<i>Cupressus arizonica</i>	(Greene) Bartel	Cipresso dell'Arizona					
<i>Juniperus communis</i>	L.	Ginepro comune					
<i>Pinus pinea</i>	L.	Pino domestico					
Angiosperme							
Orobanchaceae							
<i>Anthoxanthum</i> sp.							
<i>Artemisia</i> sp.							
<i>Carex</i> sp.							
<i>Crocus</i> sp.							
<i>Cuscuta</i> sp.							
<i>Cyperus</i> sp.							
<i>Epipactis</i> sp.							
<i>Euphorbia</i> sp.							
<i>Filago</i> sp.							
<i>Fumaria</i> sp.							
<i>Helianthemum</i> sp.							
<i>Hordeum</i> sp.							
<i>Knautia</i> sp.							
<i>Ligustrum</i> sp.							
<i>Luzula</i> sp.							

<i>Ornithogalum</i> sp.						
<i>Orobanche</i> sp.						
<i>Picris</i> sp.						
<i>Poa</i> sp.						
<i>Populus</i> sp.						
<i>Potentilla</i> sp.						
<i>Prunus</i> sp.						
<i>Rubus</i> sp.						
<i>Rumex</i> sp.						
<i>Salvia</i> sp.						
<i>Taraxacum</i> sp.						
<i>Thalictrum</i> sp.						
<i>Veronica</i> sp.						
<i>Acer campestre</i>	L.	Acero campestre				
<i>Acer monspessulanum</i>	L.	Acero minore				
<i>Achillea collina</i>	(Becker ex Rchb. F.) Heimerl	Millefoglio comune				
<i>Agrostemma githago</i>	L.	Gittaione comune		All. A, C		
<i>Ailanthus altissima</i>	(Mill.) Swingle	Albero del paradiso				
<i>Aira caryophyllea</i>	L.	Nebbia maggiore				
<i>Ajuga reptans</i>	L.	Bugola				
<i>Allium ampeloprasum</i>	L.	Porro				
<i>Allium roseum</i>	L.	Aglio roseo	All. II, IV	All. A		
<i>Alnus glutinosa</i>	(L.) Gaertn.	Ontano nero				
<i>Althea officinalis</i>	L.	Altea comune				
<i>Anacamptis palustris</i>	(Jacq.) R.M. Bateman, Pridgeon & M.W. Chase	Orchidea palustre				EN (NE)
<i>Anemone apennina</i>	L.	Anemone dell'Appennino		All. A		
<i>Anisantha sterilis</i>	(L.) Nevski					
<i>Arabis</i> cfr. <i>hirsuta</i>						
<i>Arbutus unedo</i>	L.	Corbezzolo				
<i>Aristolochia rotunda</i>	L.	Aristolochia rotonda		All. A		
<i>Arum italicum</i>	Mill.	Gigaro chiaro				
<i>Arundo donax</i>	L.	Canna comune				
<i>Asparagus acutifolius</i>	L.	Asparago selvatico				
<i>Astragalus hamosus</i>	L.	Astragalo falciforme				
<i>Avena barbata</i>	Link	Avena barbata				
<i>Avena sterilis</i>	L.	Avena maggiore				
<i>Ballota nigra</i>	L.	Cimiciotta comune				
<i>Bellis annua</i>	L.	Pratolina annuale				
<i>Bellis perennis</i>	L.	Pratolina comune				

<i>Beta vulgaris</i>	L.	Barbabietola				
<i>Betonica officinalis</i>	L.					
<i>Brachypodium distachyon</i>	(L.) P.Beauv.	Paleo annuale				
<i>Brachypodium sylvaticum</i>	(Huds.) P. Beauv.	Paleo silvestre				
<i>Bromopsis ramosa</i>	(Huds.) Holub					
<i>Buddleja davidii</i>	Franch.					
<i>Buglossoides purpureoaeerulea</i>	(L.) I.M. Johnst.	Erba-perla azzurra				
<i>Bunias erucago</i>	L.	Cascellore comune				
<i>Calendula arvensis</i>	(Vail.) L.	Fiorrancio selvatico				
<i>Calepina irregularis</i>	(Asso) Thell.	Miagro rostellato				
<i>Callitriche stagnalis</i>	Scop.	Gamberaja maggiore				
<i>Campanula rapunculus</i>	L.	Raperonzolo				
<i>Capsella bursa-pastoris</i>	(L.) Medik.	Borsapastore comune				
<i>Carduus pycnocephalus</i>	L.	Cardo saettone				
<i>Carex</i> cfr. <i>olbiensis</i>	Jord.	Carice di Olbia				
<i>Carex cuprina</i>	(Heuff.) A. Kern.	Carice color rame				
<i>Carex distans</i>	L.	Carice a spighe distanziate				
<i>Carex flacca</i>	Schreb.	Carice glauca				
<i>Carex hirta</i>	L.					
<i>Carlina lanata</i>	L.	Carlina lanosa				
<i>Centaurea calcitrapa</i>	L.	Fiordaliso stellato				
<i>Centaurea jacea</i>	L.					
<i>Cerastium ligusticum</i>	Viv.	Peperina ligure				
<i>Cichorium intybus</i>	L.	Cicoria comune				
<i>Cirsium arvense</i>	(L.) Scop.	Cardo campestre				
<i>Cirsium monspessulanum</i>	(L.) Hill	Cardo di Montpellier			All. A	
<i>Cirsium vulgare</i> s.l.	(Savi) Ten.	Cardo asinino				
<i>Cistus creticus</i>	L.	Citiso rosso				
<i>Cistus salvifolius</i>	L.	Cisto femmina				
<i>Cladium mariscus</i>	(L.) Pohl	Falasco			All. A	
<i>Clematis flammula</i>	L.	Clematide fiammola				
<i>Clematis vitalba</i>	L.	Clematide vitalba				
<i>Clinopodium nepeta</i>	(L.) Kuntze	Mentuccia comune				
<i>Clinopodium vulgare</i>	L.	Clinopodio dei boschi				
<i>Coleostephus myconis</i>	(L.) Cass. ex Rchb. f.	Margherita gialla				
<i>Convolvulus arvensis</i>	L.	Vilucchio comune				
<i>Convolvulus sepium</i>	(L.)	Vilucchio bianco				
<i>Cornus mas</i>	L.	Corniolo				
<i>Cornus sanguinea</i>	L.	Sanguinella				
<i>Coronilla scorpioides</i>	(L.) W.D.J. Koch	Cornetta coda di scorpione				

<i>Crataegus monogyna</i>	Jacq.	Biancospino comune					
<i>Crepis vesicaria</i> s.l.	L.	Radichella vescicosa					
<i>Crepis zacintha</i>	(L.) Loisel.	Radicchietta verrucaria					
<i>Cruciata glabra</i>	(L.) C. Bauhin ex Opiz	Crocettona glabra					
<i>Cruciata laevipes</i>	Opiz	Crocettona comune					
<i>Cyclamen hederifolium</i>	Aiton	Ciclamino napoletano					
<i>Cyclamen repandum</i>	Sm.	Ciclamino primaverile					
<i>Cynodon dactylon</i>	(L.) Pers.	Gramigna rossa					
<i>Cynoglossum creticum</i>	Mill.	Lingua di cane a fiori variegati					
<i>Cytisus scoparius</i>	(L.) Link	Ginestra dei carbonai					
<i>Cytisus villosus</i>	Pourr.	Citiso trifloro					
<i>Dactylis glomerata</i>	L.	Erba mazzolina comune					
<i>Daphne gnidium</i>	L.	Dafne gnidio					
<i>Daucus carota</i>	L.	Carota selvatica					
<i>Delphinium exaltatum</i>	Aiton, Hort. Kew.						
<i>Dioscorea communis</i>	(L.) Caddick & Wilkin						
<i>Dipsacus fullonum</i>	L.	Scardaccione selvatico					
<i>Dittrichia viscosa</i>	(L.) Greuter	Inula vischiosa					
<i>Echium italicum</i>	L.	Viperina maggiore					
<i>Echium plantagineum</i>	L.	Viperina piantaginea					
<i>Epilobium hirsutum</i>	L.	Garofanino d'acqua					
<i>Erica arborea</i>	L.	Erica arborea					
<i>Erodium cicutarium</i>	(L.) L'Hér.	Cicutaria					
<i>Eryngium campestre</i>	L.	Calcatreppola campestre					
<i>Eucalyptus camaldulensis</i>	Dehnh.	Eucalipto rostrato					
<i>Eucalyptus globulus</i>	Labill.	Eucalipto					
<i>Euonymus europaeus</i>	L.	Fusaria comune					
<i>Eupatorium cannabinum</i>	L.	Canapa acquatica					
<i>Euphorbia exigua</i>	L.	Euforbia sottile					
<i>Euphorbia helioscopia</i>	L.	Euforbia calenzuola					
<i>Ficaria verna</i> s.l.	Huds.						
<i>Ficus carica</i>	L.	Fico comune					
<i>Filago pyramidata</i>	L.	Bambagia spatolata					
<i>Foeniculum vulgare</i> ssp. <i>Vulgare</i>							
<i>Fragaria viridis</i>	Duchesne	Fragola verde					
<i>Fraxinus angustifolia</i>	Vahl	Frassino meridionale					
<i>Fraxinus ornus</i>	L.	Orniello					
<i>Fumaria officinalis</i>	L.	Fumaria comune					
<i>Galactites tomentosa</i>	Moench	Scarlina					
<i>Galium album</i>	Mill.	Caglio bianco					

<i>Galium aparine</i>	L.	Caglio asprello					
<i>Galium</i> cfr. <i>palustre</i>	L.	Caglio delle paludi					
<i>Genista germanica</i>	L.	Ginestra spinosa					
<i>Genista tinctoria</i>	L.	Ginestra minore			All. A		
<i>Geranium columbinum</i>	L.	Geranio colombino					
<i>Geranium dissectum</i>	L.	Geranio sbrandellato					
<i>Geranium molle</i>	L.	Geranio volgare					
<i>Geranium purpureum</i>	Vill.	Geranio purpureo					
<i>Geranium rotundifolium</i>	L.	Geranio malvaccino					
<i>Geropogon hybridus</i>	(L.) Sch.Bip.						
<i>Gladiolus communis</i>	L.	Gladiolo maggiore					
<i>Gladiolus italicus</i>	Mill.	Gladiolo dei campi					
<i>Glebionis segetum</i>	(L.) Fourr						
<i>Hedera helix</i>	L.	Edera					
<i>Helichrysum italicum</i>	(Roth) G. Don	Perpetuini d'Italia					
<i>Hordeum vulgare</i>	L.	Orzo					
<i>Humulus lupulus</i>	L.	Luppolo comune					
<i>Hypericum</i> cfr. <i>perfoliatum</i>							
<i>Hypochaeris radicata</i>	L.						
<i>Hypochoeris achyrophorus</i>	L.	Costolina annuale					
<i>Hypochoeris radicata</i>	L.	Costolina giuncolina					
<i>Inula conyzae</i>	(Griess.) Meikle	Enula baccherina					
<i>Iris pseudacorus</i>	L.	Giaggiolo acquatico					
<i>Juncus acutus</i>	L.	Giunco pungente					
<i>Juncus effusus</i>	L.						
<i>Juncus inflexus</i>	L.	Giunco tenace					
<i>Kickxia commutata</i>	(Bernh. ex Rchb.) Fritsch	Cencio perennante					
<i>Knautia integrifolia</i>	(L.) Bertol.	Ambretta annuale					
<i>Lactuca serriola</i>	L.						
<i>Lamium amplexicaule</i>	L.	Falsa ortica reniforme					
<i>Lamium bifidum</i>	Cir.	Falsa ortica bifida					
<i>Lamium purpureum</i>	L.	Falsa ortica purpurea					
<i>Lapsana communis</i>	L.	Lassana comune					
<i>Lathyrus annuus</i>	L.	Cicerchia pallida					
<i>Lathyrus aphaca</i>	L.	Cicerchia bastarda					
<i>Lathyrus</i> cfr. <i>cicera</i>	L.	Cicera sarvaggia					
<i>Lathyrus clymenum</i>	L.	Cicerchia porporina					
<i>Lathyrus latifolius</i>	L.	Cicerchia a foglie larghe					
<i>Lathyrus ochrus</i>	(L.) DC.	Cicerchia pisellina					
<i>Lathyrus pratensis</i>	L.	Cicerchia dei prati					
<i>Lathyrus sylvestris</i>	L.	Cicerchia silvestre					

<i>Ligustrum vulgare</i>	L.	Ligustro comune					
<i>Linaria vulgaris</i>	Mill.	Linaria comune					
<i>Linum cfr. maritimum</i>	L.	Lino marittimo					
<i>Lolium interruptum</i>	(Desf.) Banfi, Galasso, Foggi, Kopecký & Ardenghi				All. A		
<i>Lolium multiflorum</i>	Lam.	Loglio maggiore					
<i>Loncomelos narbonensis</i>	L.) Raf.						
<i>Lonicera etrusca</i>	Santi	Caprifoglio comune					
<i>Lotus conimbricensis</i>	Brot.	Ginestrino di Coimbra					
<i>Lotus corniculatus</i>	L.	Ginestrino comune					
<i>Lotus hirsutus</i>	L.	Trifoglio irsuto					
<i>Lotus rectus</i>	L.						
<i>Lupinus micranthus</i>	Guss.	Lupino a fiori piccoli			All. A		
<i>Lychnis flos-cuculi</i>	L.	Silene fior di cuculo					
<i>Lycopus europaeus</i>	L.	Piede di lupo					
<i>Lysimachia arvensis</i>	(L.) U.Manns & Anderb.						
<i>Lysimachia vulgaris</i>	L.	Mazza d'oro comune					
<i>Lythrum salicaria</i>	L.	Salcerella comune					
<i>Malva sylvestris</i>	L.	Malva selvatica					
<i>Medicago arabica</i>	(L.)Huds.						
<i>Medicago minima</i>	(L.) L.	Erba medica minima					
<i>Medicago polymorpha</i>	L,						
<i>Medicago rigidula</i>	(L.) All.	Erba medica rigidetta					
<i>Medicago sativa</i>	L.	Erba medica					
<i>Melica arrecta</i>	Fl. Ital.	Melica piramidale					
<i>Melilotus sulcatus</i>	Desf.	Meliloto solcato					
<i>Mentha suaveolens</i>	Ehrh.	Menta a foglie rotonde					
<i>Molinia arundinacea</i>	Schrank	Gramigna altissima					
<i>Muscari comosum</i>	(L.) Mill.	Lampascione					
<i>Nigella damascena</i>	L.	Damigella scapigliata					
<i>Oenanthe pimpinelloides</i>	L.	Finocchio acquatico comune					
<i>Ononis spinosa</i>	L.	Ononide spinosa					
<i>Ornithogalum umbellatum</i>	L.	Latte di gallina comune					
<i>Ornithopus compressus</i>	L.	Uccellina comune					
<i>Osyris alba</i>	L.	Ginestrella comune					
<i>Oxalis articulata</i>	Savigny	Acetosella rizomatosa					
<i>Paliurus spina-christi</i>	Mill.	Marruca					
<i>Pallenis spinosa</i>	(L.) Cass.	Asterisco spinoso					
<i>Papaver hybridum</i>	L.	Papavero spinoso					
<i>Parentucellia viscosa</i>	(L.) Caruel	Perlina maggiore					
<i>Persicaria maculosa</i>	Gray						

<i>Phillyrea latifolia</i>	L.	Ilatro comune			
<i>Phragmites australis</i>	(Cav.) Trin. ex Steud.	Cannuccia di palude			
<i>Picris hieracioides</i>	L.	Aspraggine comune			
<i>Pistacia lentiscus</i>	L.	Lentisco			
<i>Plantago afra</i>	L.	Piantaggine ramosa			
<i>Plantago bellardii</i>	All.	Piantaggine di Bellardi			
<i>Plantago lanceolata</i>	L.	Piantaggine lanceolata			
<i>Plantago major</i>	L.	Piantaggine maggiore			
<i>Platanus x hybrida</i>	Brot.	Platano ibrido			
<i>Poa bulbosa</i>	L.				
<i>Poa trivialis</i>	L.	Fienarola comune			
<i>Polygala flavescens</i>	DC.	Poligala gialla	All. II, IV	All. A	
<i>Populus alba</i>	L.	Pioppo bianco			
<i>Populus canadensis</i>	Moench	Pioppo del Canada			
<i>Populus nigra</i>	L.	Pioppo nero			
<i>Potamogeton coloratus</i>	Hornem.	Brasca arrossata			
<i>Potentilla reptans</i>	L.	Cinque foglie comune			
<i>Potentilla verna</i>	L.				
<i>Poterium sanguisorba</i>	L.	Salvastrella minore			
<i>Prunella laciniata</i>	(L.) L.	Prunella gialla			
<i>Prunella vulgaris</i>	L.	Prunella comune			
<i>Prunus cerasifera</i>	Ehrh.	Ciliegiogio-susino			
<i>Prunus</i> cfr. <i>cocomilia</i>	Ten.				
<i>Prunus persica</i>	(L.) Batsch	Pesco			
<i>Prunus spinosa</i>	L.	Pruno selvatico			
<i>Pulicaria dysenterica</i>	(L.) Bernh.	Incensaria comune			
<i>Pyrus communis</i>	L.				
<i>Pyrus spinosa</i>	Forsk.	Pero mandorlino			
<i>Quercus cerris</i>	L.	Cerro			
<i>Quercus ilex</i>	L.	Leccio			
<i>Quercus pubescens</i>	Willd., 1805	Roverella			
<i>Quercus suber</i>	L.	Sughera			
<i>Ranunculus acris</i>	L.	Ranuncolo comune		All. A	
<i>Ranunculus bulbosus</i>	L.	Ranuncolo bulboso			
<i>Ranunculus</i> cfr. <i>millefoliatus</i>	Vahl	Ranuncolo millefoglio			
<i>Ranunculus muricatus</i>	L.	Ranuncolo spinoso			
<i>Ranunculus repens</i>	L.	Ranuncolo strisciante			
<i>Raphanus raphanistrum</i>	L.	Ravanello selvatico			
<i>Rapistrum rugosum</i>	(L.) Arcang.	Rapistro rugoso			
<i>Reichardia picroides</i>	(L.) Roth	Grattalingua comune			
<i>Reseda luteola</i>	L.	Reseda biondella			

<i>Rhagadiolus stellatus</i>	(L.) Gaertn.	Radicchio stellato				
<i>Rhamnus alaternus</i>	L.	Ranno lanterno				
<i>Robinia pseudoacacia</i>	L.	Robinia				
<i>Rosa canina</i>	L.	Rosa selvatica				
<i>Rosa sempervirens</i>	L.	Rosa di San Giovanni				
<i>Rubia peregrina</i>	L.	Robbia di Requien				
<i>Rubus canescens</i>	DC.	Rovo tomentoso				
<i>Rubus ulmifolius</i>	Schott	Rovo selvatico				
<i>Rumex acetosella</i>	L.	Romice acetosella				
<i>Rumex</i> cfr. <i>sanguineus</i>	L.	Romice sanguineo				
<i>Ruscus aculeatus</i>	L.	Pungitopo	All. V	All. C1		LC (NE)
<i>Salix alba</i>	L.	Salice bianco				
<i>Salix</i> cfr. <i>purpurea</i>	L.	Salice rosso				
<i>Salix cinerea</i>	L.	Salice cinereo				
<i>Sambucus ebulus</i>	L.	Sambuco lebbio				
<i>Sambucus nigra</i>	L.	Sambuco comune				
<i>Samolus valerandi</i>	L.					
<i>Schoenus nigricans</i>	L.	Giunco nero comune				
<i>Scilla bifolia</i>	L.	Scilla silvestre		All. A		
<i>Scirpoides holoschoenus</i>	(L.) Soják	Giunchetto minore				
<i>Scorpiurus muricatus</i>	L.	Erba lombrica comune				
<i>Serapias vomeracea</i>	(Burm. f.) Briq.	Serapide maggiore	All. II, IV	All. A		
<i>Sherardia arvensis</i>	L.	Toccamano				
<i>Silene alba</i>	(Miller) Krause	Silene bianca				
<i>Silene gallica</i>	L.	Silene gallica				
<i>Silene latifolia</i>	Poir.	Silene latifolia				
<i>Silene paradoxa</i>	L.	Silene paradossa		All. A		
<i>Silene vulgaris</i>	(Moench) Garcke	Silene rignonfia				
<i>Silybum marianum</i>	(L.) Gaertn.	Cardo di Santa Maria				
<i>Sinapis arvensis</i>	L.	Senape selvatica				
<i>Smilax aspera</i>	L.	Salsapariglia nostrana				
<i>Solanum nigrum</i>	L.	Morella comune				
<i>Sonchus asper</i>	(L.) Hill	Grespino spinoso				
<i>Sonchus maritimus</i>	L.	Grespino marittimo				
<i>Sonchus oleraceus</i>	L.	Grespino comune				
<i>Sorbus domestica</i>	L.	Sorbo domestico				
<i>Spartium junceum</i>	L.	Ginestra comune				
<i>Stachys cretica</i>	L.					
<i>Stachys salviifolia</i>	Ten.					
<i>Stellaria media</i>	(L.) Vill.	Centocchio comune				
<i>Taraxacum officinale</i>		Tarassaco				

<i>Thalictrum flavum</i>	L.					
<i>Tordylium apulum</i>	L.	Ombrellino pugliese				
<i>Torilis arvensis</i>	(Huds.) Link					
<i>Tragopogon porrifolius</i>	L.	Scorzonera bianca				
<i>Trifolium angustifolium</i>	L.	Trifoglio angustifoglio				
<i>Trifolium arvense</i>	L.	Trifoglio arvense				
<i>Trifolium campestre</i>	Schreb.	Trifoglio campestre				
<i>Trifolium</i> cfr. <i>fragiferum</i>	L.	Trifoglio a fragola				
<i>Trifolium</i> cfr. <i>repens</i>	L.	Trifoglio bianco				
<i>Trifolium cherleri</i>	L.	Trifoglio di Cherler				
<i>Trifolium hybridum</i>	L.	Trifoglio ibrido				
<i>Trifolium pratense</i> s.l.	L.	Trifoglio pratense				
<i>Trifolium resupinatum</i>	L.	Trifoglio risupinato				
<i>Trifolium scabrum</i>	L.	Trifoglio scabro				
<i>Trifolium stellatum</i>	L.	Trifoglio stellato				
<i>Trifolium subterraneum</i>	L.	Trifoglio sotterraneo				
<i>Tussilago farfara</i>	L.	Tossilaggine comune				
<i>Ulmus minor</i>	Mill.	Olmo comune				
<i>Urospermum dalechampii</i>	(L.) F.W. Schmidt	Boccione maggiore				
<i>Urospermum picroides</i>	(L.) Scop. ex F.W. Schmidt	Boccione minore				
<i>Urtica dioica</i>	L.	Ortica comune				
<i>Valerianella</i> cfr. <i>eriocarpa</i>	Desv.	Valerianella campanulata				
<i>Verbascum sinuatum</i>	L.	Verbascu sinuoso				
<i>Verbena officinalis</i>	L.	Verbena comune				
<i>Veronica arvensis</i>	L.	Veronica dei campi				
<i>Veronica hederifolia</i>	L.	Veronica con foglie d'edera				
<i>Veronica officinalis</i>	L.	Veronica medicinale				
<i>Veronica persica</i>	Poir.	Veronica di Persia				
<i>Viburnum tinus</i>	L.	Viburno-tino				
<i>Vicia benghalensis</i>	L.	Veccia rosso-nera				
<i>Vicia bithynica</i>	(L.) L.	Veccia dentellata				
<i>Vicia</i> cfr. <i>disperma</i>	DC.	Veccia a due semi				
<i>Vicia hybrida</i>	L.	Veccia pelona				
<i>Vicia sativa</i>	L.	Veccia dolce				
<i>Vinca major</i>	L.	Pervinca maggiore				
<i>Zannichellia palustris</i>	L.	Zannichellia			All. A	
<i>Fraxinus angustifolia</i> ssp. <i>oxycarpa</i>	(M.Bieb. ex Willd.) Franco & Rocha Afonso					
<i>Lathyrus oleraceus</i> ssp. <i>biflorus</i>	(Raf.) H.Schaeff., Coulot & Rabaute	Pisello altissimo				

<i>Medicago sativa</i> ssp. <i>sativa</i>	L.	Erba medica					
<i>Mentha aquatica</i> ssp. <i>aquatica</i>		Menta acquatica					
<i>Mentha suaveolens</i> ssp. <i>suaveolens</i>		Menta a foglie rotonde					
<i>Papaver rhoeas</i> ssp. <i>rhoeas</i>		Papavero comune					
<i>Raphanus raphanistrum</i> ssp. <i>raphanistrum</i>							
<i>Silene vulgaris</i> ssp. <i>angustifolia</i>		Silene comune a foglie strette					
<i>Stellaria media</i> ssp. <i>media</i>	(L.) Vill.	Centocchio comune					
Ustilaginomycetes							
<i>Ustilago tritici</i>	(Pers.) Rostr.						
Agaricomycetes							
<i>Botryobasidium</i> sp.							
<i>Inocybe</i> sp.							
<i>Stereum</i> sp.							
<i>Vuilleminia</i> sp.							
<i>Agaricus campestris</i>	L.	Prataiolo					
<i>Armillaria mellea</i>	(Vahl : Fr.) P. Kumm, 1871	Chiodino					
<i>Bolbitius titubans</i>	(Bull.) Fr.						
<i>Bovista plumbea</i>	Pers.						
<i>Byssomerulius corium</i>	(Pers.) Parmasto						
<i>Coprinellus micaceus</i>	(Bull.) Vilgalys, Hopple & Jacq. Johnson						
<i>Crucibulum laeve</i>	(Huds.) Kambly						
<i>Entoloma sepium</i>	(Noulet & Dassier) Richon & Roze						
<i>Exidiopsis calcea</i>	(Pers.) K. Wells						
<i>Fuscoporia torulosa</i>	(Pers.) T. Wagner & M. Fisch.						
<i>Gelatoporia dichroa</i>	(Fr.) Ginns						
<i>Lenzites betulina</i>	(L.) Fr.						
<i>Melanoleuca pseudoevenosa</i>	Bon ex Bon & G. Moreno						
<i>Phellinus pomaceus</i>	(Pers.) Maire						
<i>Phlebiopsis ravenelii</i>	(Cooke) Hjortstam						
<i>Postia simanii</i>	(Pilát) Julich						
<i>Psathyrella spadiceogrisea</i>	(Schaeff.) Maire						

<i>Schizopora paradoxa</i>	(Schrad.) Donk, Persoonia						
<i>Sidera vulgaris</i>	(Fr.) Miettinen						
<i>Sphaerobolus stellatus</i>	Tode						
<i>Steccherinum ochraceum</i>	(Pers.) Gray						
<i>Stereum hirsutum</i>	(Willd.) Pers.						
<i>Stereum ochraceoflavum</i>	(Schwein.) Sacc.						
<i>Trametes versicolor</i>	(L.) Lloyd						
<i>Trichaptum bifforme</i>	(Fr.) Ryvarden						
Dothideomycetes							
<i>Thaxteriella pezizula</i>	(Berk. & M.A. Curtis) Petr.						
Leotiomycetes							
<i>Tapesia fusca</i>							
Mycetozoa							
<i>Lycogala epidendrum</i>	(J.C. Buxb. ex L.) Fr.						
Arthoniomycetes (funghi lichenizzati)							
<i>Chrysothrix candelaris</i>	(L.) J.R. Laundon						
Eurotiomycetes							
<i>Normandina pulchella</i>	(Borrer.) Nyl.						
Lecanoromycetes							
<i>Aspicilia</i> sp.	A. Massal.						
<i>Lepraria</i> sp.	Ach.						
<i>Peltigera</i> sp.	Willd.						
<i>Usnea</i> sp.	Adans.						
<i>Xanthoparmelia</i> sp.	(Vain.) Hale						
<i>Xanthoria</i> sp.	(Fr.) Th. Fr.						
<i>Cladonia coniocraea</i>	(Flörke) Spreng. (1827)						
<i>Cladonia fimbriata</i>	(L.) Fr. (1831)						
<i>Evernia prunastri</i>	(L.) Ach.	Muschio di quercia					

<i>Flavoparmelia caperata</i>	(L.) Hale.					
<i>Hyperphyscia adglutinata</i>	(Flörke) H. Mayrhofer & Poelt					
<i>Lecanora chlarotera</i>	Nyl.					
<i>Lecanora expallens</i>	Ach.					
<i>Lecanora strobilina</i>	(Spreng.) Kieff.					
<i>Lecidella elaeochroma</i>	(Ach.) Ach.					
<i>Lepra amara</i>	(Ach.) Hafellner					
<i>Melanelixia subaurifera</i>	(Nyl.) O. Blanco, A. Crespo, Divakar, Essl., D. Hawksw. & Lumbsch					
<i>Parmelia sulcata</i>	Taylor.					
<i>Parmeliella testacea</i>	P.M. Jørg.					
<i>Parmelina quercina</i>	(Willd.) Hale.					
<i>Parmelina tiliacea</i>	(Hoffm.) Hale, 1974					
<i>Parmotrema perlatum</i>	(Huds) M. Choisy					
<i>Phaeophyscia hirsuta</i>	(Mereschk.) Essl.					
<i>Phaeophyscia orbicularis</i>	(Neck.) Moberg.					
<i>Phlyctis argena</i>	(Spreng.) Flot.					
<i>Physcia adscendens</i>	H.Olivier					
<i>Physcia aipolia</i>	(Humb.) Fürnr.					
<i>Physcia stellaris</i>	(L.) Nyl.					
<i>Physciella chloantha</i>	(Ach.) Essl.					
<i>Punctelia subrudecta</i>	(Nyl.) Krog.					
<i>Pyrrhospora querneae</i>	(Dicks.) Körb.					
<i>Ramalina canariensis</i>	J. Steiner, 1904					
<i>Ramalina farinacea</i>	(L.) Ach.					
<i>Ramalina fastigiata</i>	(Pers.) Ach.					
<i>Rhizocarpon geographicum</i> s.l.	(L.) DC.					
<i>Xanthoria parietina</i>	(L.) Th. Fr., 1860					
Gasteropoda						
<i>Bithynia tentaculata</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Cantareus apertus</i>	Born, 1778					
<i>Cochlicella barbara</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Cochlodina bidens</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Cornu aspersum</i>	O.F. Muller, 1774	Chiocciola zigrinata				
<i>Discus rotundatus</i>	O.F. Müller, 1774					
<i>Eobania vermiculata</i>	O.F. Muller, 1774				All. B1	
<i>Hygromia cinctella</i>	Draparnaud, 1801					
<i>Limax corsicus</i>	Moquin-Tandon, 1855					

<i>Melanopsis etrusca</i>	Brot, 1862				All. A		EN
<i>Merdigera obscura</i>	O.F. Muller, 1774						
<i>Monacha cantiana</i>	Montagu, 1803						
<i>Monacha cartusiana</i>	O.F. Müller, 1774						
<i>Monacha parumcincta</i>	Menke, 1828						
<i>Oxychilus draparnaudi</i>	Beck, 1837						
<i>Oxyloma elegans</i>	Risso, 1826						
<i>Planorbis planorbis</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Pomatias elegans</i>	O.F. Muller, 1774						
<i>Stagnicola fuscus</i>	C. Pfeiffer, 1821						
<i>Tandonia sowerbyi</i>	A. Ferussac, 1823						
<i>Theodoxus fluviatilis</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Trochoidea pyramidata</i>	Draparnaud, 1805						
<i>Valvata piscinalis</i>	Muller, 1774						
<i>Vitrea subrimata</i>	Reinhardt, 1871						
<i>Xerotricha conspurcata</i>	Draparnaud, 1801						
Arachnida							
Lycosidae							
<i>Alopecosa</i> sp.							
<i>Clubiona</i> sp.							
<i>Erythraeus</i> sp.							
<i>Euscorpius</i> sp.							
<i>Heliophanus</i> sp.							
<i>Icius</i> sp.							
<i>Pardosa</i> sp.	C.L. Koch, 1847	Pardosa					
<i>Philodromus</i> sp.							
<i>Tetragnatha</i> sp.							
<i>Tibellus</i> sp.							
<i>Xysticus</i> sp.							
<i>Agalenatea redii</i>	Scopoli, 1763						
<i>Agelena labyrinthica</i>	Clerck, 1757						
<i>Araneus angulatus</i>	Clerck, 1757						
<i>Cyclosa insulana</i>	Costa, 1834						
<i>Ebrechtella tricuspidata</i>	Fabricius, 1775						
<i>Frontinellina frutetorum</i>	C.L. Koch, 1834						
<i>Hogna radiata</i>	Latreille, 1817	Falsa tarantola					
<i>Kochiura aulica</i>	C.L. Koch, 1838						
<i>Larinioides cornutus</i>	Clerck, 1757						
<i>Micrommata ligurina</i>	C.L. Koch, 1845						
<i>Micrommata virescens</i>	Clerck, 1757						

<i>Neoscona adianta</i>	Walckenaer, 1802					
<i>Nomisia exornata</i>	C.L. Koch, 1839					
<i>Oxyopes heterophthalmus</i>	Latreille, 1804					
<i>Philaeus chrysops</i>	Poda, 1761					
<i>Pisaura mirabilis</i>	Clerck, 1757					
<i>Runcinia grammica</i>	C.L.Koch, 1837					
<i>Scotophaeus scutulatus</i>	L. Koch, 1866					
<i>Steatoda triangulosa</i>	Walckenaer, 1802					
<i>Synema globosum</i>	Fabricius, 1775	Ragno napoleone				
<i>Thomisus onustus</i>	Walckenaer, 1805	Ragno camaleonte				
<i>Zilla diodia</i>	Walckenaer, 1845					
Chilopoda						
<i>Eupolybothrus</i> sp.						
<i>Scolopendra</i> sp.						
Malacostraca						
<i>Oniscus</i> sp.						
<i>Gammarus pulex</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Potamon fluviatile</i>	Herbst, 1785	Granchio di fiume			All. A, B	
Insecta						
Carabidae						
Curculionidae						
Formicidae						
Geometridae						
Tenebrionidae						
<i>Agabus</i> sp.						
<i>Agrotis</i> sp.						
<i>Andrena</i> sp.						
<i>Blattella</i> sp.						
<i>Cephus</i> sp.						
<i>Chrysolina</i> sp.						
<i>Coniopteryx</i> sp.						
<i>Cryptocephalus</i> sp.						
<i>Eucera</i> sp.						
<i>Eurygaster</i> sp.						
<i>Forficula</i> sp.						

<i>Gryllotalpa</i> sp.							
<i>Helophorus</i> sp.							
<i>Hylobius</i> sp.							
<i>Ilybius</i> sp.							
<i>Lasioglossum</i> sp.							
<i>Oedemera</i> sp.							
<i>Panorpa</i> sp.							
<i>Peribatodes</i> sp.							
<i>Pontia</i> sp.							
<i>Pyrrhocoris</i> sp.							
<i>Tetramorium</i> sp.							
<i>Zygaena</i> sp.							
<i>Ablattaria laevigata</i>	Fabricius, 1775						
<i>Acrometopa italica</i>	Ramme, 1927						
<i>Adalia decempunctata</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Agapanthia villosoviridescens</i>	De Geer, 1775						
<i>Agriotes lineatus</i>	Linnaeus, 1767						
<i>Agrotis exclamationis</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Agrotis puta</i>	Hübner, 1803						
<i>Alucita pentadactyla</i>	Linnaeus, 1758	Falena penna bianca					
<i>Anacrydium aegyptium</i>	Linnaeus, 1764	Locusta egiziana					
<i>Anthonomus pomorum</i>	Linnaeus, 1758	Antonomo del melo					
<i>Anthophora</i> cfr. <i>aestivalis</i>	Panzer, 1801						
<i>Aphaenogaster</i> cfr. <i>spinosa</i>	Emery, 1878						
<i>Apis mellifera</i>	Linnaeus, 1758	Ape europea					
<i>Archips podana</i>	Scopoli, 1763						
<i>Arctia caja</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Arctia villica</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Attelabus nitens</i>	Scopoli, 1763						
<i>Bacillus rossius</i>	Rossius, 1790	Insetto stecco italiano					
<i>Biston strataria</i>	Hufnagel, 1767						
<i>Bombylius major</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Brachinus crepitans</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Calamobius filum</i>	Rossi, 1790						
<i>Calathus melanocephalus</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Calliteara pudibunda</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Calopteryx haemorrhoidalis</i>	Vander Linden, 1825	Splendente mediterranea					LC (LC)
<i>Calopteryx splendens</i>	Harris, 1782	Splendente comune					LC (LC)
<i>Camponotus aethiops</i>	Latreille, 1798						
<i>Camponotus</i> cfr. <i>piceus</i>							

<i>Camponotus lateralis</i>	Olivier, 1792					
<i>Cantharis flavilabris</i>	Fallen, 1807					
<i>Cantharis livida</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Cantharis pallida</i>	Goeze, 1777					
<i>Cantharis rustica</i>	Fallen, 1807					
<i>Capsus ater</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Carpocoris pudicus</i>	Poda, 1761					
<i>Cassida vibex</i>	Linnaeus, 1767					
<i>Centrotus cornutus</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Cephus cultratus</i>	Eversmann, 1847					
<i>Ceratapion gibbirostre</i>	Gyllenhal, 1813					
<i>Cercopis vulnerata</i>	Rossi, 1807					
<i>Charanyca trigrammica</i>	Hufnagel, 1766					
<i>Cholovocera formicaria</i>	Motschulsky, 1838					
<i>Chrysolina grossa</i>	Fabricius 1792					
<i>Chrysolina menthastri</i>						
<i>Chrysolina polita</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Chrysoperla carnea</i> s.l.	Stephens, 1836					
<i>Chrysoperla pallida</i>	Henry, Brooks, Duelli & Johnson, 2002					
<i>Cidnopus pilosus</i>	Leske, 1785					
<i>Clanoptilus rufus</i>	Olivier, 1790					
<i>Clemathada calberlai</i>	Staudinger, 1883					
<i>Cleonis pigra</i>	Scopoli, 1763					
<i>Clytus arietis</i>	Linnaeus, 1758	Vespa scarabeo				
<i>Coccinella septempunctata</i>	Linnaeus, 1758	Coccinella comune				
<i>Coelositona cambricus</i>	Stephens, 1831					
<i>Colocasia coryli</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Cratosilis laeta</i>	Fabricius, 1792					
<i>Crepidodera aurata</i>	Geoffroy, 1785					
<i>Cryptocephalus samniticus</i>	Leonardi et Sassi, 2001					
<i>Curculio glandium</i>	Marsham, 1802					
<i>Cyclophora punctaria</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Deilephila elpenor</i>	Linnaeus, 1758	Sfinge della vite				
<i>Deilus fugax</i>	Olivier, 1790					LC (LC)
<i>Deroplia troberti</i>	Mulsant, 1843					NT
<i>Dicranura ulmi</i>	Denis & Schiffermüller, 1775					
<i>Dicronychus cinereus</i>	Herbst, 1784					
<i>Drilus flavescens</i>	Olivier, 1790					
<i>Eriogaster lanestris</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Euborellia moesta</i>	Gene, 1839					

<i>Eupithecia centaureata</i>	Denis & Schiffermüller, 1775					
<i>Eurygaster maura</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Eutrichapion viciae</i>	Paykull, 1800					
<i>Exochomus quadripustulatus</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Exosoma lusitanicum</i>	Linnaeus, 1767					
<i>Eysarcoris aeneus</i>	Scopoli, 1763					
<i>Fagivorina arenaria</i>	Hufnagel, 1767					
<i>Galerucella pusilla</i>	Duftschmid, 1825					
<i>Geotrupes spiniger</i>	Marsham, 1802					
<i>Geotrupes stercorarius</i>	Linnaeus, 1758	Scarabeo stercorario				
<i>Gryllus campestris</i>	Linnaeus, 1758	Grillo campestre				
<i>Halyzia sedecimguttata</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Harmonia axyridis</i>	Pallas, 1773	Coccinella arlecchino				
<i>Harpyia milhauseri</i>	Fabricius, 1775					
<i>Holotrichapion pisi</i>	Fabricius, 1801					
<i>Hoplia minuta</i>	Panzer, 1789			All. A, B		
<i>Idaea degeneraria</i>	Hübner, 1799					
<i>Ischnura elegans</i>	Vander Linden, 1820	Codazzurra comune				LC (LC)
<i>Ischnura pumilio</i>	Charpentier, 1825	Codazzurra minore		All. A		LC (LC)
<i>Larinus brevis</i>	Gyllenhal, 1835					
<i>Larinus carinirostris</i>	Gyllenhal, 1835					
<i>Larinus planus</i>	Fabricius, 1792					
<i>Lepyryus armatus</i>	Weise, 1893					
<i>Lepyryus palustris</i>	Scopoli, 1763					
<i>Libelloides coccajus</i>	Denis & Schiffermüller, 1775	Ascafalo bianco				
<i>Liliocerus lili</i>	Scopoli, 1763					
<i>Limnobaris dolorosa</i>	Goeze, 1777					
<i>Lixus filiformis</i>	Fabricius, 1781					
<i>Lixus pulverulentus</i>	Scopoli, 1763					
<i>Lycia hirtaria</i>	Clerck					
<i>Macrophya annulata</i>	Geoffroy, 1785					
<i>Macrophya montana</i>	Scopoli, 1763					
<i>Macrophya punctata</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Melanotus tenebrosus</i>	Erichson, 1841					
<i>Melitaea didyma</i>	Esper, 1778	Didima				LC
<i>Melitaea phoebe</i>	Denis & Schiffermueller					LC
<i>Nebria brevicollis</i>	Fabricius, 1792					
<i>Neocrepidodera ferruginea</i>	Scopoli, 1763					

<i>Noctua pronuba</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Nothochrysa capitata</i>	(Fabricius, 1793)					
<i>Nothodes parvulus</i>	Panzer, 1799					
<i>Notodonta ziczac</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Ochropleura cf. plecta</i>	Linnaeus, 1761					
<i>Oedemera croceicollis</i>	Gyllenhal, 1827					
<i>Oedemera flavipes</i>	Fabricius, 1792					
<i>Oedemera lurida</i>	Marsham, 1802					
<i>Oedemera nobilis</i>	Scopoli 1763					
<i>Oenopia conglobata</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Oenopia lyncea</i>	Olivier, 1808					
<i>Omphalophana antirrhinii</i>	Hübner, 1803					
<i>Ophelimus maskelli</i>	Ashmead, 1900					
<i>Opisthograptis luteolata</i>	Linnaeus, 1758					
<i>Orthetrum coerulescens</i>	Fabricius, 1798	Frecciazurra minore				LC (LC)
<i>Oxygastra curtisii</i>	Dale, 1834	Smeralda di fiume	All. II, IV			NT (NT)
<i>Oxythyrea funesta</i>	Poda, 1761	Cetoniella				
<i>Pachycnemia hippocastanaria</i>	Hübner, 1799					
<i>Panorpa cognata</i>	Rambur, 1842					
<i>Panorpa communis</i>	Linnaeus, 1758	Mosca scorpione				
<i>Papilio machaon</i>	Linnaeus, 1758					LC
<i>Pararge aegeria</i>	Linnaeus, 1758					LC
<i>Pedostrangalia revestita</i>	Linnaeus, 1767					
<i>Perapion affine</i>	Kirby, 1808					
<i>Perapion violaceum</i>	Kirby, 1808					
<i>Peribatodes rhomboidaria</i>	Denis & Schifferrmüller, 1775	Boarmia delle gemme della vite				
<i>Peridea anceps</i>	Goeze, 1781					
<i>Pheosia tremula</i>	Clerck, 1759					
<i>Philaenus spumarius</i>	Linnaeus, 1758	Sputacchina				
<i>Phragmataecia castaneae</i>	Hübner, 1790					
<i>Phylan gibbus</i>	Fabricius, 1775					
<i>Phyllobius longipilis</i>	Boheman, 1843					
<i>Pieris rapae</i>	Linnaeus, 1758	Cavolaia minore				LC
<i>Platycnemis pennipes</i>	Pallas, 1771	Zampalarga comune				LC (LC)
<i>Podagrica malvae</i>	Illiger, 1807					
<i>Poecilium pusillum</i> ssp. <i>pusillum</i>	Fabricius, 1787					NT (LC)
<i>Polistes gallicus</i>	Linnaeus, 1767	Vespa cartonaia				
<i>Polydrusus kahri</i>	Kirsch, 1865					
<i>Polydrusus pallidus</i>	Gyllenhal, 1834					

<i>Pseudomallada prasinus</i>	Burmeister, 1839						
<i>Protaetia cuprea</i>	Fabricius, 1775						LC
<i>Protapion difforme</i>	Germar, 1818						
<i>Protapion filirostre</i>	Kirby, 1808						
<i>Protapion fulvipes</i> ssp. <i>fulvipes</i>	Geoffroy, 1785						
<i>Protapion trifolii</i>	Linnaeus, 1768						
<i>Pseudapion rufirostre</i>	Fabricius, 1775						
<i>Pseudorchestes persimilis</i>	Reitter, 1911						
<i>Psilothrix viridicoerulea</i>	Geoffroy, 1785						
<i>Psoa dubia</i>	Rossi, 1792						LC (LC)
<i>Pteronemobius heydeni</i>	Fischer, 1853						
<i>Pterophorus ischnodactylus</i>	Treitschke, 1835						
<i>Pterophorus pentadactylus</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Ptilodon cucullina</i>	Denis & Schifferrmüller, 1775						
<i>Rhagonycha fulva</i>	Scopoli, 1763	Falsa lucciola					
<i>Rhagonycha lignosa</i>	Muller, 1764						
<i>Rhyssa persuasoria</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Saturnia pavoniella</i>	Scopoli	Pavonia minore					
<i>Scymnus (Pullus) auritus</i>	Thunberg, 1795						
<i>Semidalis aleyrodiformis</i>	Stephens, 1836						
<i>Smerinthus ocellata</i>	Linnaeus, 1758	Sfinge dagli occhi					
<i>Spatalia argentina</i>	Denis & Schifferrmüller, 1775						
<i>Staphylinus caesareus</i>	Cederhjelm, 1798						
<i>Stauropus fagi</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Stenopterapion tenue</i>	Kirby, 1808						
<i>Stethorus pusillus</i>	Herbst, 1797						
<i>Stictocephala bisonia</i>	Kopp & Yonke, 1977	Cicadella bisonte					
<i>Sympetrum fonscolombii</i>	Selys, 1840	Cardinale venerosse					LC (LC)
<i>Synaptus filiformis</i>	Fabricius, 1781						
<i>Tanymecus palliatus</i>	Fabricius, 1787						
<i>Thorectes intermedius</i>	Costa, 1839						
<i>Thyatira batis</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Timarcha tenebricosa</i>	Fabricius, 1775						
<i>Trachys minuta</i>	Linnaeus, 1758						
<i>Trichodes alvearius</i>	Fabricius, 1792	Cleride degli alveari					
<i>Tropinota squalida</i>	Scopoli, 1763						
<i>Valgus hemipterus</i>	Linnaeus, 1758						LC (LC)
<i>Vanessa atalanta</i>	Linnaeus, 1758	Atalanta					LC

<i>Vespa crabro</i>	Linnaeus, 1758	Calabrone				
<i>Watsonalla binaria</i>	Hufnagel, 1767					
<i>Zacladus exiguus</i>	Olivier, 1807					
<i>Agapanthia sicula</i> ssp. <i>malmerendii</i>	Sama 1981					
<i>Ceratapion onopordi</i> ssp. <i>onopordi</i>	Kirby, 1808					
<i>Cetonia aurata pisana</i>	Heer, 1841					
<i>Chrysolina herbacea</i> ssp. <i>herbacea</i>	Dufts Schmid, 1825					
<i>Oedemera lurida</i> ssp. <i>lurida</i>	Marsham, 1802					
<i>Trachys minuta</i> ssp. <i>minuta</i>	Linnaeus, 1758					
Entognatha						
<i>Orchesella villosa</i>	Geoffroy, 1762					
<i>Sminthurus viridis</i>	Linnaeus, 1758	Pulce dell'erba medica				
Actinopterygii						
<i>Esox lucius</i>	Linnaeus, 1758	Luccio		All. A		(LC)
<i>Gambusia holbrooki</i>	Girard, 1859	Gambusia orientale				(NE)
<i>Knipowitschia panizzae</i>	Verga, 1841	Ghiozzetto di laguna	All. II			LC (LC)
<i>Lepomis gibbosus</i>	Linnaeus, 1758	Persico sole				(NE)
<i>Micropterus salmoides</i>	lacepede, 1802	Persico trota				(NE)
<i>Squalius squalus</i>	Bonaparte, 1837	Cavedano italico				LC (LC)
Amphibia						
<i>Pelophylax</i> sp.				All. B1		
<i>Bufo bufo</i>	Linnaeus, 1758	Rospo comune		All. B		VU (LC)
<i>Hyla intermedia</i>	Boulenger, 1882	Raganella italiana		All. B		LC (LC)
<i>Lissotriton vulgaris</i> ssp. <i>meridionalis</i>	Linnaeus, 1758	Tritone punteggiato italiano				NT (LC)
Reptilia						
<i>Hierophis viridiflavus</i>	Lacépède, 1789	Biacco				LC (LC)
<i>Podarcis muralis</i>	Laurenti, 1768	Lucertola muraiola	All. IV	All. A		LC (LC)
<i>Podarcis siculus</i>	Rafinesque-Schmaltz, 1810	Lucertola campestre	All. IV	All. A		LC (LC)
<i>Lacerta viridis bilineata</i>	Daudin, 1802	Ramarro		All. B		LC (LC)

Aves							
Larinae							
<i>Acrocephalus</i> sp.							
<i>Acrocephalus schoenobaenus</i>	Linnaeus, 1758	Forapaglie					CR (LC)
<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	Hermann, 1804	Cannaiola					LC (LC)
<i>Actitis hypoleucos</i>	Linnaeus, 1758	Piro-piro piccolo					
<i>Aegithalos caudatus</i>	Linnaeus, 1758	Codibugnolo					LC (LC)
<i>Alauda arvensis</i>	Linnaeus, 1758	Allodola					NT
<i>Anas platyrhynchos</i>	Linnaeus, 1758	Germano reale					LC (LC)
<i>Apus apus</i>	Linnaeus, 1758	Rondone eurasiatico					LC (LC)
<i>Athene noctua</i>	Scopoli, 1769	Civetta				Si	LC (LC)
<i>Buteo buteo</i>	Linnaeus, 1758	Poiana comune				Si	LC (LC)
<i>Carduelis carduelis</i>	Linnaeus, 1758	Cardellino					LC
<i>Certhia brachydactyla</i>	C.L. Brehm, 1820	Rampichino					LC (LC)
<i>Cettia cetti</i>	Temminck, 1820	Usignolo di fiume					LC (LC)
<i>Chloris chloris</i>	Linnaeus, 1758	Verdone comune					
<i>Circaetus gallicus</i>	Gmelin, 1788	Biancone		I	All. A	si	LC
<i>Cisticola juncidis</i>	Rafinesque, 1810	Beccamoschino					LC (LC)
<i>Columba palumbus</i>	Linnaeus, 1758	Colombaccio					LC (LC)
<i>Corvus cornix</i>	Linnaeus, 1758	Cornacchia grigia					LC (LC)
<i>Cuculus canorus</i>	Linnaeus, 1758	Cuculo					LC (LC)
<i>Cyanistes caeruleus</i>	Linnaeus, 1758	Cinciarella					LC (LC)
<i>Emberiza calandra</i>	Linnaeus, 1758	Strillozzo					LC (LC)
<i>Emberiza cirius</i>	Linnaeus, 1758	Zigolo nero					LC (LC)
<i>Falco tinnunculus</i>	Linnaeus, 1758	Gheppio comune			All. A	Si	LC (LC)
<i>Gallinula chloropus</i>	Linnaeus, 1758	Gallinella					LC (LC)
<i>Garrulus glandarius</i>	Linnaeus, 1758	Ghiandaia					LC (LC)
<i>Hippolais polyglotta</i>	Vieillot, 1817	Canapino					LC (LC)
<i>Hirundo rustica</i>	Linnaeus, 1758	Rondine					NT (LC)

<i>Lanius collurio</i>	Linnaeus, 1758	Averla piccola		I	All. A		VU (LC)
<i>Larus michahellis</i>	Naumann, 1840	Gabbiano reale					LC (LC)
<i>Lullula arborea</i>	Linnaeus, 1758	Tottavilla		I	All. A		LC (LC)
<i>Luscinia megarhynchos</i>	C. L. Brehm, 1831	Usignolo comune					LC (LC)
<i>Oriolus oriolus</i>	Linnaeus, 1758	Rigogolo					LC (LC)
<i>Otus scops</i>	Linnaeus, 1758	Assiolo			All. A	Si	LC (LC)
<i>Parus major</i>	Linnaeus, 1758	Cinciallegra					LC (LC)
<i>Passer italiae</i>	Vieillot, 1817	Passero italiano					NT
<i>Pica pica</i>	Linnaeus, 1758	Gazza					LC (LC)
<i>Picus viridis</i>	Linnaeus, 1758	Picchio verde				Si	LC (LC)
<i>Regulus ignicapilla</i>	Temminck, 1820	Fiorrancino					
<i>Saxicola torquatus</i>	Linnaeus, 1766	Saltimpalo					EN
<i>Streptopelia decaocto</i>	Frivaldszky, 1838	Tortora dal collare					LC (LC)
<i>Streptopelia turtur</i>	Linnaeus, 1758	Tortora selvatica					LC (LC)
<i>Sturnus vulgaris</i>	Linnaeus, 1758	Storno europeo					LC (LC)
<i>Sylvia atricapilla</i>	Linnaeus, 1758	Capinera					LC (LC)
<i>Sylvia melanocephala</i>	Gmelin, 1789	Occhiocotto					LC (LC)
<i>Sylvia subalpina</i>	Temminck, 1820	Sterpazzolina di Moltoni					LC (LC)
<i>Troglodytes troglodytes</i>	Linnaeus, 1758	Scricciolo					LC (LC)
<i>Turdus merula</i>	Linnaeus, 1758	Merlo					LC (LC)
Mammalia							
<i>Capreolus capreolus</i>	Linnaeus, 1758	Capriolo					LC (LC)
<i>Hystrix cristata</i>	Linnaeus, 1758	Istrice	All. IV				LC (LC)
<i>Meles meles</i>	Linnaeus, 1758	Tasso					LC (LC)
<i>Mustela nivalis</i>	Linnaeus, 1766	Donnola					LC (LC)
<i>Myocastor coypus</i>	Molina, 1782	Nutria					(LC)

<i>Rattus rattus</i>	Linnaeus, 1758	Ratto nero					(LC)
<i>Sus scrofa</i>	Linnaeus, 1758	Cinghiale					LC (LC)
<i>Vulpes vulpes</i>	Linnaeus, 1758	Volpe rossa					LC (LC)

Appendice I: Check-list dei taxa rilevati nel corso del bioblitz. DH= Direttiva Habitat; DU =Direttiva Uccelli; 56/2000= L.R. 56/2000; 157/92= L. 157/92; IUCN= Categorie IUCN: la sigla fuori parentesi si riferisce alla popolazione italiana; la sigla dentro parentesi si riferisce alla popolazione mondiale.

